



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

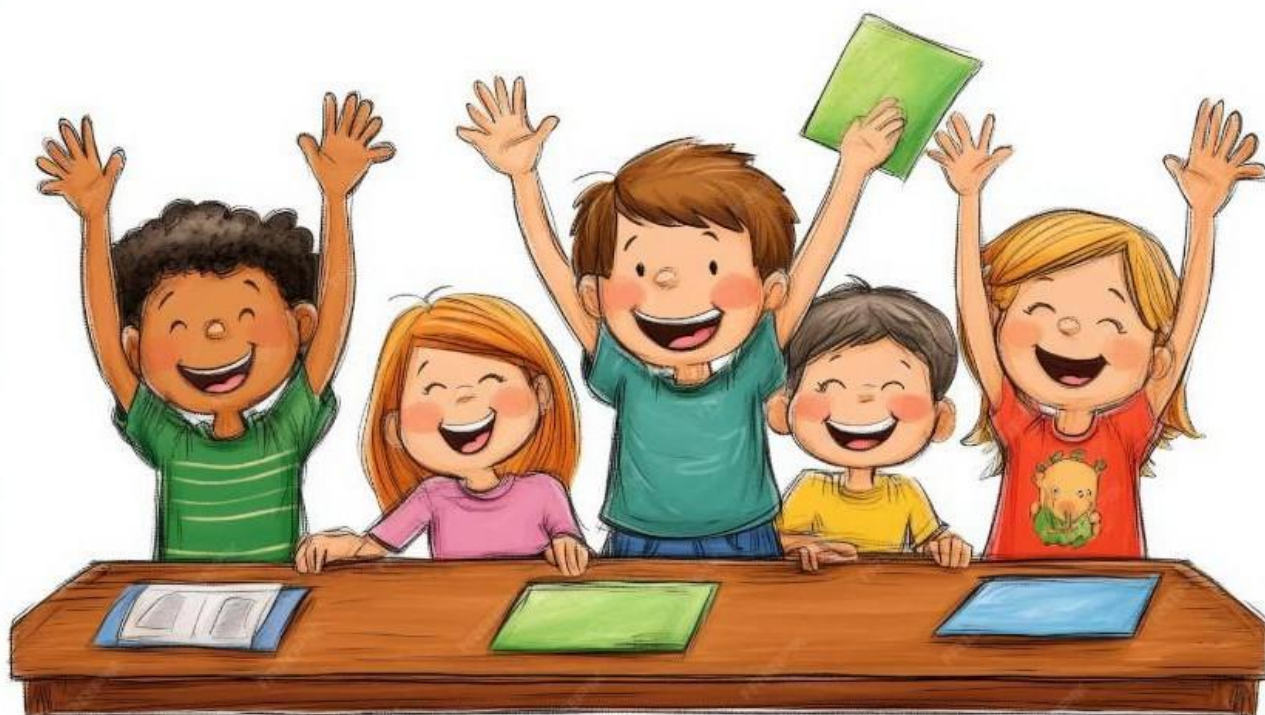
Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

PIANO DI INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2025/2026

(approvato con deliberazione del C.C. n. ____ del ____)

Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione



Sommario

Sommario

1. PREMESSA	5
2. CONTESTO NORMATIVO	6
2.1 Legislazione nazionale	6
2.2 Legislazione per l'integrazione scolastica	8
2.3 Legislazione regionale	8
2.4 Normativa su asili nido	8
3. FINALITÀ DEL PIANO	12
3.1 Obiettivi del Piano	12
4. INTERVENTI COMUNALI PRESSO GLI ISTITUTI DEL TERRITORIO	13
5. ISTITUTI SCOLASTICI SUL TERRITORIO.....	14
6. POPOLAZIONE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2025/26 ED ORARI DI FUNZIONAMENTO.....	16
6.1 Servizio 0-6 anni comunale	16
6.2 Istituto Comprensivo statale	16
6.3 Orario funzionamento	17
6.3.1 Istituto scolastico statale	17
6.3.2 Servizio 0-6 comunale	18
7. CALENDARI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2025/26.....	19
7.1 Calendario Istituto Comprensivo di Ospitaletto	19
7.2 Calendario Scuola dell'infanzia comunale e sezione Primavera	19
7.3 Calendario Nido "IL GUSCIO"	19
8. ISCRIZIONI AI SERVIZI SCOLASTICI COMUNALI E CONTRIBUZIONE DEGLI UTENTI.....	21
8.1 Iscrizioni	21
8.1.1 Ruolo dell'A. Ge. (Associazione Genitori) e dell'Ufficio servizi scolastici	21
8.1.2 Utenza	22
8.2 Modalità di iscrizione	22
8.2.1 Scuola dell'infanzia del territorio	22
8.2.2 Servizio 0-3 anni	23
8.2.3 Servizi scolastici integrativi scuola primaria e secondaria di primo grado.....	23
8.3 Determinazione e pagamento quote di compartecipazione	24
8.3.1 Riscossione coattiva	25
8.3.2 Verifiche e controlli	25
8.4 Norme di comportamento generali	25
9. SISTEMA INTEGRATO 0-6 ANNI E SERVIZIO 0-6 ANNI COMUNALE	26
9.1 Compartecipazione comunale al SERVIZIO 0-6 ANNI COMUNALE e quota a carico degli utenti	28
9.2 Compartecipazione NIDO CONVENZIONATO "LA CARICA DEI BEBÈ"	30
9.3 Misura INPS a.e. 2025/2026"	30
9.4 Misura Regione Lombardia "Nidi Gratis PLUS a.s. 2025/2026"	30
9.5 Compartecipazione comunale alla scuola dell'infanzia statale "G. TOVINI" e quota a carico degli utenti	31
9.6 Servizi integrativi 0-6 anni	31

9.7 Centri estivi 3-6 anni.....	32
9.8 Tempo per le famiglie.....	32
10. INTERVENTI DI ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO.....	33
10.1 Libri di Testo	33
10.1.1 Scuola Primaria Statale A. Canossi.....	33
10.1.2 Scuola Statale Secondaria di primo grado D. Ghidoni.....	34
10.2 Servizio Anticipo Scuola primaria	35
10.3 Servizio di Refezione Scolastica.....	35
10.3.2 Modalità di erogazione del servizio	35
10.3.3 Menù	36
10.3.4 Articolazione del servizio.....	36
10.4 Servizio “Pedibus”	37
10.5 Servizio di trasporto scolastico	37
10.5.2 Assistenza agli alunni	38
10.5.3 Uscite didattiche	38
10.6 Servizio di Assistenza all’Autonomia e alla Comunicazione.....	38
10.6.2 Servizio di assistenza ad personam a.s. 2025/26 – numero utenti e ore settimanali previste per gli studenti diversamente abili	39
10.6.3 Costo totale del servizio.....	39
11. SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	40
11.1 Dote Scuola Regione Lombardia 2025/26	40
11.2 Riconoscimento al merito scolastico per studenti delle Scuole Secondarie	40
11.3 Riconoscimento al merito per laureati con la votazione di 110 e lode.....	40
11.4 Riconoscimenti al merito – utilizzo risorse non assegnate	41
11.5 Rete dei centri estivi 6-17 anni	41
12. SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA.....	42
12.1 Istituto Comprensivo.....	42
12.1.1. Interventi volti al sostegno dell’attività didattica	42
12.1.2 Interventi a sostegno della programmazione educativa e didattica/progetti.....	43
12.1.3 Interventi relativi a servizi/attività parascolastiche riguardanti il servizio mensa	43
12.1.4 Progetti per favorire e sostenere l’inclusione.....	43
12.1.5 Progetti per il benessere e l’educazione alla salute	43
12.1.6 Progetti istituzionali	43
12.1.7 Progetti di ampliamento dell’offerta formativa	43
12.1.8 Supporto formazione docenti	44
12.1.9 Riepilogo finanziamento Istituto Comprensivo.....	44
13. PROGETTI AD INTEGRAZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA.....	45
13.1 Il Museo “Domenico Ghidoni” e gli studenti	45
13.2 Progetto “Educazione alla sicurezza stradale”	45
13.3 Progetto “Promozione della lettura”	46
13.4 Progetto “Educazione alla cittadinanza”	46
13.5 Progetto “Gentilezza” / CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE	46
13.6 Progetto “Impariamo dalla Protezione Civile”	46
13.7 Progetto “Primo Soccorso”	46

13.8 Progetto “Memoria Storica”	47
13.9 Iniziative di Promozione Ambientale	47
13.10 Progetto “Non Uno di Meno” e “Non Uno di Meno in Famiglia”	47
13.11 Rassegne Teatrali	47
13.12 Promozione con il gruppo “Le Favoliere”	47
13.13 Collaborazione con il Corpo Bandistico di Ospitaletto	48
13.14 Associazione “Musical-Mente”	48
13.15 Giornata della Legalità	48
14. INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON L’ASSESSORATO AL COMMERCIO	49
15. INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON L’ASSESSORATO ALLO SPORT	49

**PIANO DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2025/26 – RIEPILOGO PREVISIONE
ENTRATE E SPESE**

1. PREMESSA

"La scuola è il passaggio obbligato per il futuro, è il luogo dove si diventa cittadini."
(Piero Calamandrei)

Il diritto allo studio è un principio fondamentale riconosciuto dalla nostra Costituzione e rappresenta uno dei pilastri della democrazia e dell'uguaglianza sociale. Garantire a ogni bambina, bambino, ragazza e ragazzo l'accesso a un percorso educativo di qualità significa investire nel futuro della comunità e rafforzare la coesione sociale.

Il Piano Diritto allo Studio nasce con l'obiettivo di tradurre questi valori in azioni concrete, programmando e coordinando interventi a sostegno delle scuole del territorio, delle famiglie e degli studenti.

Il Comune di Ospitaletto, in un'ottica di costante attenzione verso le giovani generazioni e il loro futuro, presenta il Piano di Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2025/2026. Questo documento, frutto di un impegno profondo e condiviso, rappresenta la traduzione concreta della visione di una comunità che riconosce nell'istruzione e nella formazione le fondamenta per una crescita civile, sociale ed economica.

Il Piano si fonda sulla ferma convinzione che ogni studente debba avere accesso a un percorso educativo di qualità, libero da barriere economiche o sociali. Per questo, il Comune si impegna a essere costantemente al fianco dell'Istituto Comprensivo di Ospitaletto, con l'obiettivo di supportare e integrare l'offerta formativa, garantendo un'esperienza scolastica ricca, inclusiva e stimolante per tutti gli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Attraverso questo Piano, l'Amministrazione Comunale non solo assolve ai propri doveri istituzionali, ma riafferma la propria dedizione a costruire, insieme alla scuola e alle famiglie, un ambiente educativo che valorizzi i talenti, promuova l'equità e prepari i cittadini di domani ad affrontare le sfide del futuro con competenza e consapevolezza.

2. CONTESTO NORMATIVO

Il diritto all'istruzione, proclamato nella "Carta dei Diritti dell'Uomo" emanata dalle Nazioni Unite, ripreso dal Consiglio Europeo ed espresso negli articoli 33 e 34 della nostra Costituzione Italiana, è un diritto fondamentale ed irrinunciabile di ogni uomo.

2.1 LEGISLAZIONE NAZIONALE

D.P.R. 616 del 24.07.1977

Ai Comuni vengono attribuite, ai sensi degli artt. 42 e 45 del D.P.R. 616/1977, le funzioni amministrative relative alla materia «assistenza scolastica» che concernono tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti, l'assolvimento dell'obbligo scolastico nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi.

D.lgs. n. 297 del 16.04.1994

Il Comune, in base al disposto degli artt. 159 e 190 del T.U., è tenuto a provvedere alle spese di gestione per le scuole pubbliche ubicate nel suo territorio e precisamente:

1. alla fornitura di locali idonei per il funzionamento delle scuole;
2. alle spese relative al riscaldamento, all'illuminazione, all'utenza telefonica e alla sorveglianza degli edifici scolastici;
3. alle spese necessarie per l'acquisto, la manutenzione, il rinnovamento del materiale didattico e degli arredi scolastici;
4. alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli spazi esterni;
5. all'adeguamento delle strutture per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per il raggiungimento degli standard richiesti dalla vigente normativa.

Alcune delle suddette disposizioni sono ribadite dalla Legge 11 gennaio 1996, n. 23 in tema di norme sull'edilizia scolastica.

Legge n. 59 del 15.03.1997 e s.m.i.

L'art. 21 prevede che a partire dal settembre 2000, le scuole abbiano personalità organizzativa e autonomia didattica, rispettando i parametri stabiliti a livello nazionale.

Ogni istituzione scolastica può determinare orari, programmi, metodi di organizzazione, di valutazione e di studio.

D.P.R. n. 275 del 25.02.1999

Il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, all'art. 3, come sostituito dell'art. 1, Legge 13 luglio 2015, n. 107, prevede che:

- comma 1 *"Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia"*;
- comma 2 *"Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità"*;
- comma 5 *"Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio"*.

D. Lgs. n. 112 del 31.03.1998

Il D. Lgs. n. 112/1998, nel conferire funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli Enti Locali, individua agli artt. 135-139, alcune funzioni amministrative di supporto all'attività scolastica, demandate ai Comuni, con particolare riferimento:

- agli interventi integrati di orientamento scolastico e professionale, alle azioni tese a realizzare le pari opportunità di istruzione;
- alle azioni di supporto volte a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola;
- agli interventi perequativi;

- agli interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

D.P.R. n. 275/1999 e Legge Costituzionale n. 3/2001

Il D.P.R. n. 275/1999 e la Legge Costituzionale n. 3/2001, nel sancire la rilevanza costituzionale del principio dell'autonomia scolastica, attribuiscono ai Comuni le funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà, nell'ottica di una collaborazione istituzionale volta a improntare il piano dell'offerta formativa alle "esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale", valorizzando il concetto di programmazione territoriale dell'offerta formativa (art. 3, comma 2) ed il principio di adeguatezza della stessa rispetto "ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti" (art. 1, comma 2).

D.lgs. n. 267 del 18.08.2000

L'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che "Il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo", delineando un ruolo di organizzazione delle richieste del territorio e di supporto alle risposte da parte delle istituzioni scolastiche, anche alla luce dell'art. 8, comma 4, del D.P.R. n. 275/1999, a mente del quale "la determinazione del curriculum tiene conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio".

Legge n. 53 del 28.03.2003

L'art. 2, comma 1, della Legge n. 53/2003 dispone quanto segue:

- a) è promosso l'apprendimento in tutto l'arco della vita e sono assicurate a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea;
- b) omissis;
- c) è assicurato a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età;
- d) il sistema educativo di istruzione e di formazione si articola nella scuola dell'infanzia, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei ed il sistema dell'istruzione e della formazione professionale;
- e) la scuola dell'infanzia, di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, essa contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria. È assicurata la generalizzazione dell'offerta formativa e la possibilità di frequenza della scuola dell'infanzia; alla scuola dell'infanzia possono essere iscritti secondo criteri di gradualità e in forma di sperimentazione le bambine e i bambini che compiono i 3 anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento, anche in rapporto all'introduzione di nuove professionalità e modalità organizzative;
- f) il primo ciclo di istruzione è costituito dalla scuola primaria, della durata di cinque anni, e dalla scuola secondaria di primo grado della durata di tre anni.

D.lgs. n. 59 del 19.02.2004

Il D.lgs. n. 59/2004 definisce le norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53.

Legge n. 107 del 13.07.2015

La Legge n. 107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", all'art 1, comma 181, punto f garantisce il diritto allo studio su tutto il territorio nazionale.

Inoltre modifica l'art. 3 del DPR n. 275/1999 prevedendo che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvederanno alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la singola scuola adotta nell'ambito della propria autonomia, riflettendo le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Legge n. 234 del 30.12.2021

L'articolo 1, commi 329 e ss., della Legge finanziaria 2022 prevede che nelle more di una complessiva revisione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, è introdotto, a partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte, l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive per le classi a 24 ore e per le classi che non adottano il modello del tempo pieno.

Tale previsione è stata disciplinata dal Decreto interministeriale Pubblica istruzione ed economia e finanze n. 90 del 11.04.2022.

2.2 LEGISLAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Legge Quadro n. 104/1992

La Legge quadro n. 104/1992 sancisce le linee e i principi alla base del processo di integrazione scolastica delle persone con disabilità.

Legge n. 296/1996

La Legge n. 296/1996 prevede la stipula di accordi istituzionali per garantire il rispetto delle effettive esigenze degli alunni disabili sulla base di accordi interistituzionali.

Legge n. 170/2010

La Legge n. 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

2.3 LEGISLAZIONE REGIONALE

L.R. n. 19 del 06.08.2007 e s.m.i.

Con la Legge regionale n.19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", Regione Lombardia ha realizzato il sistema Dote scuola, incentrato sulla dote quale strumento finanziario per l'accesso ai servizi, gestito da un unico livello di governo e con un unico procedimento, al fine di contribuire alla spesa sostenuta dalle famiglie per l'istruzione.

Il consolidamento della Dote scuola nelle sue diverse componenti ha segnato il passaggio dal sostegno all'offerta a quello della domanda, al fine di garantire il pieno esercizio della libertà di scelta rispetto ai percorsi educativi e favorire una migliore programmazione degli interventi, in un'ottica di semplificazione amministrativa e di maggiore efficacia degli interventi.

In un percorso di evoluzione normativa la Legge regionale di semplificazione del 2017 - art. 33, comma 1, L.R. 26 maggio 2017, n. 15, entrata in vigore il 31 maggio 2017, ha abrogato la precedente normativa regionale sul diritto allo studio (L.R. 20 marzo 1980, n. 31, e le relative disposizioni attuative). Conseguentemente la materia del diritto allo studio in Lombardia è ad oggi disciplinata, oltre che dalla vigente legislazione statale, esclusivamente dalle disposizioni contenute nella citata L.R. n. 19/2007 e s.m.i. come da ultimo integrata dalla L.R. 26 maggio 2016, n. 14.

La L.R. n. 19/2007 (art. 7, comma 5), relativa al sistema educativo di istruzione e formazione professionale, attribuisce ai Comuni – in attuazione delle rispettive competenze programmatiche e in coerenza agli indirizzi definiti da Regione - l'organizzazione della rete scolastica di primo ciclo e la definizione del piano dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda.

Alla luce di tale normativa ogni Comune può dotarsi, nella propria autonomia, di uno strumento di programmazione degli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, come avveniva già in vigore della citata L.R. n. 31/1980, con l'unica precisazione che non sussiste più l'obbligo di trasmettere detto piano alla Regione.

2.4 NORMATIVA SU ASILI NIDO

LEGGE N. 328 DEL 08.11.2000

La legge 8 novembre 2000, n. 328: «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali», all'art. 8 assegna alle Regioni il compito di definire i requisiti minimi di esercizio dei servizi e delle strutture.

L.R. LOMBARDIA N. 34 DEL 14.12.2004

La L.R. Lombardia n. 34 del 2004 dispone, all'art. 4, comma1, che i Comuni:
Omissis

- d) definiscono e promuovono interventi e servizi sociali rivolti ai minori, garantendo, ai fini della realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, l'effettiva partecipazione dei soggetti del terzo settore nella programmazione zonale, nonché nella realizzazione e nella gestione degli interventi e dei servizi;
- e) promuovono interventi e servizi sociali rivolti ai minori anche attraverso appositi rapporti convenzionali o altre idonee forme.

D.G.R. N. 20588 DEL 11.02.2005

La D.G.R. 11 febbraio 2005, n. 20588, come modificata dalla D.G.R. 9 marzo 2020 - n. XI/2929, definisce i requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia.

D.G.R. N. 20943 DEL 16.02.2005

La D.G.R. 16 febbraio 2005, n. 20943 definisce i criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia.

D.G.R. 7437 DEL 13.06.2008

La D.G.R. 13.06.2008 n. 7437, in applicazione dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 3/2008, ha individuato gli asili nido tra le unità d'offerta sociali che costituiscono la rete dei servizi di cui all'articolo 1, comma 2 della citata legge.

L.R. LOMBARDIA N. 13 DEL 12.03.2008

La L.R. Lombardia 12 marzo 2008, n. 3 (come modificata dal D. Lgs. 13.04.2017, n. 66) "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" al fine di promuovere condizioni di benessere e inclusione sociale della persona, della famiglia e della comunità e di prevenire, rimuovere o ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-fisiche o sociali, disciplina la rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie, nel rispetto dei principi e dei valori della Costituzione, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello Statuto regionale.

Inoltre la stessa Legge esplicita un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro. In particolare:

- l'art.4, prevede tra i compiti delle unità d'offerta sociale la promozione di azioni rivolte al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- l'art 13, prevede che "I comuni singoli o associati e le comunità montane, ove delegate, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi della presente legge nelle forme giuridiche e negli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini e nello specifico:
 - a) programmano, progettano e realizzano la rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la Partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3;
 - b) garantiscono e promuovono la sperimentazione di unità d'offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale, nel rispetto della programmazione regionale;
 - c) erogano, nei limiti delle risorse disponibili, servizi e prestazioni di natura economica e assumono gli oneri connessi all'eventuale integrazione economica delle rette;
 - d) definiscono i requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla Regione, accreditano le unità d'offerta e stipulano i relativi contratti;

Misura Regione Lombardia "Nidi Gratis – Plus 2025/2026"

Tale misura prevede l'erogazione di un contributo da parte di Regione Lombardia a copertura della quota di retta mensile dovuta dalle famiglie per la frequenza di nidi e micronidi dei propri figli oltre la soglia rimborsata dal Bonus Asili INPS.

2.5 Normativa servizio integrato 0-6 anni

D.P.R. n. 89 del 20.03.2009

Il D.P.R. n. 89 del 20.03.2009 prevede all'art.1, comma 3, l'istituzione delle indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione.

INDICAZIONI NAZIONALI PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE 2012

Tali indicazioni intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza

D. LGS. N. 65 DEL 13.04.2017

Il D. Lgs. n. 65/2017 ha istituito il Sistema 0-6 anni che mira a:

- promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico;
- ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie;
- favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei bambini;
- promuovere la qualità dell'offerta educativa anche attraverso la qualificazione universitaria (è istituita una Laurea in Scienze dell'educazione a indirizzo specifico) del personale educativo e docente, la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico;
- agevolare la frequenza dei servizi educativi.

INDICAZIONI NAZIONALI PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE 2018

Aggiornamento delle indicazioni del 2012 alla luce di nuovi scenari culturali, sociali, pedagogici.

D.M. N. 334 DEL 22.11.2021

Il decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334 ha adottato le “Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei” elaborate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del citato D.lgs. n. 65/2017.

Le Linee pedagogiche non sostituiscono gli attuali documenti programmatici vigenti per la scuola dell'infanzia (le indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012, aggiornate nel 2018), né anticipano i contenuti degli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, bensì rappresentano una cornice di riferimento pedagogico e il quadro istituzionale e organizzativo in cui si colloca il sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni per favorirne lo sviluppo e il consolidamento.

Le Linee si compongono di sei parti; la prima e la sesta hanno un taglio più istituzionale, il cuore del documento è più prettamente pedagogico. Il filo rosso che ha ispirato l'intero documento e che percorre trasversalmente le sei parti è rappresentato dalla centralità del bambino nel processo educativo e dai valori fondanti della partecipazione, dell'accoglienza e del rispetto dell'unicità di cui ciascuno è portatore.

D.M. 43 DEL 24.02.2022

Il D.M. 43 del 24 febbraio 2022 ha approvato gli “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia” che scaturiscono da un'azione di confronto tra la Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e d'istruzione (articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65), che ha elaborato il documento base, gli amministratori, le parti sociali, i gestori e gli operatori dei servizi educativi, che sono stati chiamati a consultazione, e il Ministero dell'Istruzione, che dal 2017 ha assunto un ruolo di regia e coordinamento del sistema integrato su tutto il territorio nazionale.

Gli Orientamenti completano il quadro dei documenti del sistema integrato Zerosei:

- le linee pedagogiche costituiscono la cornice comune ai segmenti 0-3 e 3-6;
- le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 aggiornate nel 2018 sono il riferimento per le scuole dell'infanzia statali e paritarie;
- gli orientamenti delineano una prospettiva nazionale per i servizi educativi per l'infanzia, che sono normati a livello regionale.

I tre documenti sono strettamente intrecciati tra loro e vanno letti in modo integrato.

D.G.R. N. 6397 DEL 23.05.2022

Approvazione delle linee guida per la realizzazione dei coordinamenti pedagogici territoriali ai sensi del D.lgs. n. 65/2017.

D.G.R. 15 APRILE 2024 - N. XII/2203

Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni - Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale relativo alle annualità 2024 e 2025, in attuazione del nuovo piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025.

D.M. n. 17 del 01.02.2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha previsto la rimodulazione degli importi del Fondo nazionale 0-6 per l'anno 2024.

D.D.S. 23 aprile 2024, n. 6404 ssm da D.D.S. 18 aprile 2025 - n. 5663

Con tale provvedimento Regione conferma le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 5618/2021, stabilisce le risorse regionali stanziare per l'annualità 2024, ribadisce i criteri che i Comuni devono rispettare per ripartire le risorse ricevute, pur confermando la facoltà di riorientare i contributi in conseguenza delle specifiche esigenze territoriali.

3. FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano per il Diritto allo studio è un documento che ogni anno viene redatto dall'Amministrazione comunale in accordo con l'Istituto Comprensivo di Ospitaletto. Rappresenta l'incontro e l'assunzione reciproca di responsabilità rispetto all'accoglienza e alla formazione dei nuovi cittadini. Responsabilità che è un impegno di fronte all'intera comunità perché è la costruzione del futuro tessuto sociale. Accompagnare nella crescita le nuove generazioni significa assumersi il compito di condividere i loro bisogni, di far proprie le loro esigenze e necessità e trovare sia le risorse economiche sia le capacità di trasformarle in progettualità e crescita all'interno di un percorso educativo che sappia cogliere la profondità del passato, la complessità del presente per un progetto possibile di vita futura individuale e collettiva. Pertanto il compito dell'Amministrazione comunale è quello di programmare la gestione delle proprie risorse economiche per garantire e migliorare qualitativamente i servizi offerti alle scuole, ma anche quello di proporre interventi e attività, nel rispetto delle reciproche competenze, per una continua collaborazione e condivisione. La scuola fornisce un carico di conoscenze, esperienze, relazioni, valori che serviranno per far sentire ogni persona cittadina di una comunità e del mondo. Per questo l'Amministrazione riconosce il lavoro svolto dalla scuola, la validità del percorso didattico e delle proposte degli organi interni alla scuola e destina le risorse atte alla loro realizzazione. Il Piano per il Diritto allo Studio è quindi il documento fondamentale attraverso il quale l'Amministrazione comunale garantisce tutti gli interventi necessari al libero accesso e al sostegno all'istruzione di tutti i cittadini in età scolare. La programmazione, l'organizzazione e l'erogazione dei servizi scolastici, come stabiliti dalla normativa per l'accesso "di base" alla scuola, si affianca così a interventi ulteriori e mirati, per una effettiva attuazione del diritto allo studio che consenta agli alunni una frequenza costante e partecipata alle attività didattiche, formative e educative delle scuole del territorio.

3.1 OBIETTIVI DEL PIANO

Il Piano che qui si presenta intende perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire il diritto di accesso all'istruzione obbligatoria tramite prestazione di servizi a domanda individuale, garantiti a tutti i richiedenti con compartecipazione comunale alla spesa;
- garantire il diritto di accesso all'istruzione obbligatoria agli studenti diversamente abili attraverso il servizio di inclusione scolastica;
- fornire i libri di testo alle famiglie degli studenti delle scuole primarie e contribuire alla spesa per i testi scolastici per la scuola secondaria di primo grado tramite il servizio di comodato semi gratuito;
- sostenere le scuole per l'acquisto del materiale didattico;
- offrire un sostegno all'attività didattica;
- offrire la possibilità di ampliamento dell'offerta formativa e didattica;
- sostenere progetti che le singole scuole realizzano;
- favorire il sostegno di progetti significativi per il loro valore educativo, sociale e culturale;
- promuovere la collaborazione con le scuole e le realtà associative del territorio;
- centralità dell'alunno nella sua totalità (dimensione cognitiva, metacognitiva, affettiva e relazionale);
- rispondere a bisogni ed esigenze delle famiglie e alla conciliazione dei tempi di cura e lavoro;
- adottare linee di intervento comuni in un'ottica di alleanza tra l'autonomia locale e le autonomie scolastiche, quale strategia più efficace per la crescita e lo sviluppo di una concreta comunità territoriale nel rispetto di ruoli, competenze, attribuzioni e responsabilità proprie di ciascuna delle parti.

Il Piano illustra, quindi, tutte le attività ed i servizi scolastici messi a disposizione dall'Amministrazione comunale a favore dei minori e dei ragazzi da 0 a 14 anni nelle varie aree di intervento: trasporto scolastico, mensa, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado, assistenza socio psicopedagogica, libri e materiale didattico, sostegno alla programmazione educativa e didattica, sostegno agli alunni diversamente abili e all'alfabetizzazione linguistica e culturale, servizio 0-6.

L'Amministrazione comunale intende garantire, anche per l'a.s. 2025/26, attraverso la valutazione I.S.E.E., i seguenti servizi: trasporto scolastico, la refezione della scuola materna statale, scuola materna e nido comunale, attività estiva dell'infanzia.

4. INTERVENTI COMUNALI PRESSO GLI ISTITUTI DEL TERRITORIO

Il Piano per il diritto allo studio 2025/26 si propone di migliorare, compatibilmente con le disponibilità del bilancio comunale, la qualità dei servizi scolastici di tutti gli istituti operanti sul territorio di Ospitaletto.

Si conferma anche per l'intero anno scolastico 2025/2026 il ricollocamento delle classi della scuola dell'infanzia statale di via Serlini n. 46, il cui stabile è oggetto di riqualificazione con fondi PNRR, in alcuni locali della scuola d'infanzia comunale e della scuola primaria, già adeguati dall'Amministrazione Comunale dall'inizio dell'anno scolastico 2023/2024, al fine di creare il minor disagio agli alunni, alle loro famiglie e alle Istituzioni scolastiche coinvolte.

Sono terminati i lavori di ristrutturazione eseguiti nel periodo estivo della struttura della Scuola dell'infanzia statale "G. Tovini" plesso di via IV Novembre quali: la realizzazione del cappotto isolante, dell'impianto fotovoltaico e relativo impianto elettrico, e la realizzazione di una nuova centrale termica con sistema ibrido a pompa di calore. Ed è in corso di avvio anche un intervento completo di relamping indoor dell'edificio con corpi illuminanti led e lampade con dispositivi sanificanti dell'aria nelle aule.

È in corso un intervento di relamping indoor con sostituzione lampade a tecnologia led (e sistema sanificante dell'aria nelle classi) nei seguenti edifici scolastici: Scuola primaria, IV Novembre, Chizzolini, Palaborghetti.

Verranno resi disponibili nel 2026 n. 2 nuovi asili nido: Nuovo asilo nido in via sant'Antonio (nuova costruzione, 4 aule, nuovi posti attivati 30), Nuovo asilo nido in ampliamento della scuola IV novembre (4 aule, di cui due derivanti dall'edificio esistente, nuovi posti attivati 36). Il termine lavori è previsto per il mese di giugno 2026.

Sono in corso opere finanziate nell'ambito del PNRR M4C111.2 relative ad un ampliamento del corpo mensa esistente della Scuola primaria "A. Canossi" che termineranno entro fine anno 2025. I bambini potranno mangiare in un unico turno. Il tutto garantito da 2 linee self service necessarie per i più grandi e il corpo esistente sarà utilizzato dai più piccoli, che saranno ancora serviti. Anche in questo caso la struttura ha elevati standard energetici con un nuovo fotovoltaico in copertura. La nuova area mensa, risulta idonea, oltre che per la refezione, anche a poter ospitare riunioni/incontri ed eventi per l'istituto scolastico.

Saranno presi in considerazione in relazione alle priorità ed entro i limiti degli stanziamenti di bilancio i piccoli interventi di manutenzione ordinaria nonché alcuni interventi di manutenzione straordinaria urgenti, indicati nella tabella presentata dall'Istituto Comprensivo nel documento di richiesta di Piano di diritto allo studio a.s. 2025/26 (prot.17650 del 22.07.2025).

5. ISTITUTI SCOLASTICI SUL TERRITORIO

<p>SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE PARITARIA "VITTORINO CHIZZOLINI"</p> <p>NIDO COMUNALE "IL GUSCIO"</p> <p>indirizzo: via Serlini n. 13 recapito telefonico: 030 640143 e-mail: serviziscolastici@comune.ospitaletto.bs.it (per aspetti amministrativi)</p>	
<p>NIDO PRIVATO CONVENZIONATO "LA CARICA DEI BEBE' "DI FRATERNITA' GIOVANI"</p> <p>indirizzo: via I Maggio n. 3 recapito telefonico: 030 7282743 - 335 186 5685 e-mail: simona.duina@fraternita.coop</p>	
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "GIUSEPPE TOVINI" SEDE DI VIA SERLINI N. 46 OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE CON FONDI PNRR, PERTANTO, NON UTILIZZABILE NELL'A.S. 2025/26</p>	
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "GIUSEPPE TOVINI"</p> <p>indirizzo: via IV Novembre n. 103 recapito telefonico: 030 640756 e-mail: BSIC827009@istruzione.it PEC: BSIC827009@pec.istruzione.it</p>	
<p>SCUOLA PRIMARIA STATALE "ANGELO CANOSSI"</p> <p>indirizzo via Zanardelli n. 13/b recapito telefonico: 030 640120 e-mail: BSIC827009@istruzione.it PEC: BSIC827009@pec.istruzione.it</p>	

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE
"DOMENICO GHIDONI"**

indirizzo: via Doria 6/8

recapito telefonico: 030 640491

e-mail: BSIC827009@istruzione.it

PEC: BSIC827009@pec.istruzione.it



**NUOVO ASILO NIDO IN VIA IV NOVEMBRE
In corso di nuova realizzazione**



**NUOVO ASILO NIDO IN VIA SANT'ANTONIO
In corso di nuova realizzazione**



6. POPOLAZIONE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2025/26 ED ORARI DI FUNZIONAMENTO

Fruiscono degli interventi e dei servizi, come da specificazioni relative ai singoli capitoli, coloro che frequentano scuole o corsi aventi sede nell'ambito territoriale del comune che attualmente è rappresentato come segue:

6.1 SERVIZIO 0-6 ANNI COMUNALE

SERVIZIO 0-6 COMUNALE					
SCUOLA	N. alunni	N. sezioni	N. alunni diversamente abili (compresi i non residenti)	% Stranieri	Alunni non residenti
Nido IL GUSCIO	32	4	1	22%	\
Sezione primavera	20	2	\	15%	2
Scuola dell'infanzia	64	3	3	28%	3
TOTALE	116	9	4		

Plesso	N° classi	N° alunni	2 anni	3 anni	4 anni	5 anni	Stranieri	Diversamente Abili	Anticipatari	Non residenti
Sezione primavera	2	20	20	\	\	\	3	\	\	2
Scuola dell'infanzia	3	64	0	18	26	20	18	3	\	3
TOTALE	5	84	20	18	26	20	21	3		

SERVIZIO 0-3 PRIVATO - POSTI CONVENZIONATI			
SCUOLA	N. alunni	N. sezioni	N. alunni convenzionati
Nido Carica dei bebè	24	3	23
Totale	24	3	23

6.2 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

ISTITUTO COMPRENSIVO					
SCUOLA	N. alunni	N. classi/sezioni	N. alunni diversamente abili (compresi i non residenti)	% stranieri	Alunni non residenti
Scuola dell'infanzia	254	12	9	31,10 %	18
Scuola primaria	701	32	34	33,67 %	23
Scuola secondaria di primo grado	478	21	20	33,68 %	17
TOTALE COMPLESSIVO	1433	65	63	33,21	58

In dettaglio Scuola dell'infanzia:

Plesso	N° classi	N° alunni	3 anni	4 anni	5 anni	Stranieri	Diversamente abili	Anticipatari	Non residenti
Via Serlini	6	126	34	47	45	47	4	4	14
Via IV Novembre	6	128	46	44	38	32	5	4	4
TOTALE	12	254	80	91	83	79	9	8	18

In dettaglio **Scuola primaria:**

Classi	N° classi	N° alunni	Stranieri	Diversamente abili	Non residenti	Anticipatari	Ripetenti	Iscritti in mensa 28h + 40h
PRIME	5	110	24	5	3	1	0	66
SECONDE	7	152	47	6	9	1	0	103
TERZE	8	166	61	8	6	1	0	108
QUARTE	6	129	50	6	3	2	0	61
QUINTE	6	144	54	8	3	2	0	82
TOTALE	32	701	236	33	23	7	0	420

In dettaglio **Scuola secondaria di primo grado:**

Classi	N° classi	N° alunni	Stranieri	Diversamente abili	Ripetenti	Non residenti
PRIME	7	148	54	5	3	5
SECONDE	7	160	52	7	0	7
TERZE	7	170	54	8	3	5
TOTALE	21	478	160	20	6	17

6.3 ORARIO FUNZIONAMENTO

6.3.1 ISTITUTO SCOLASTICO STATALE

I DATI INSERITI NELLE TABELLE SONO STATI COMUNICATI DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO IN DATA 22.07.2025 (PROT. N. 17553).

	Anticipo	Ingresso	Uscita	Posticipo
Scuola dell'infanzia statale	7.35/8.00 (*)	8.00/9.00	intermedia 13.00/13.15 pomeridiana 15.45/16.00	16.00/17.00 (**)

(*) solo previa iscrizione (svolto dai collaboratori scolastici)

(**) servizio gestito dal Comune con personale extrascolastico (servizio riservato agli alunni del plesso Serlini), a pagamento, presso la scuola dell'infanzia comunale V. Chizzolini.

SCUOLA PRIMARIA	Anticipo (solo iscritti)	Lezioni mattino	Mensa (solo iscritti)	Lezioni pomeriggio
modello didattico 28h	7.35	dal lunedì al sabato dalle 8.15 alle 12.15	lunedì e mercoledì dalle 12.15 alle 14.15	lunedì e mercoledì dalle 14.15 alle 16.15
modello didattico 40h	7.35	dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 12.15 sabato nessuna lezione	dal lunedì al venerdì dalle 12.15 alle 14.15	dal lunedì al venerdì dalle 14.15 alle 16.15

- modello didattico a 28 ore settimanali (con rientro lunedì e mercoledì): **n. 10 classi** (n. 233 alunni, con n. 10 diversamente abili);
- modello didattico a 40 ore settimanali (con rientro tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì): **n. 22 classi** (n. 499 alunni, con n. 31 diversamente abili).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Ingresso	Uscita
	h 08.00	h 14.00
	dal lunedì al venerdì	

6.3.2 SERVIZIO 0-6 COMUNALE

	Anticipo	Ingresso	Uscita	Posticipo
SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE	7.40/8.00 (*)	8.00/9.00	16.00	16.00/17.00 (*)
SEZIONE PRIMAVERA		8.00/9.00	16.00	
ASILO NIDO "IL GUSCIO"		7.30/9.00	16.30	16.30-17.30 (**)

(*) servizio su iscrizione gestito dal Comune a pagamento presso la scuola dell'infanzia comunale; in caso di almeno n. 10 adesioni potrà essere attivato il posticipo fino alle ore 17,00;

(**) servizio su iscrizione gestito dal Comune a pagamento presso l'asilo nido comunale da attivarsi fino alle ore 17.30 in caso di almeno n. 10 adesioni.

7. CALENDARI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2025/26

Confermato per l'anno scolastico 2025/2026, il Calendario Scolastico Regionale di carattere permanente, approvato con DGR n. IX/3318 del 18 aprile 2012:

l'avvio delle lezioni è il 5 settembre 2025 per le Scuole dell'infanzia e il 12 settembre 2025 per tutti gli ordini e gradi di istruzione e per i percorsi di istruzione e formazione professionale, con possibilità, per le Istituzioni scolastiche e formative, di avvio anticipato;

Le lezioni terminano l'8 giugno 2026 per tutti gli ordini e gradi di istruzione e per i percorsi di istruzione e formazione professionale ed il 30 giugno 2026 per le scuole dell'infanzia.

Come definito con la DGR IX//2012 sopra richiamata, permangono, stabilite le festività fissate dalla normativa nazionale ed i tradizionali periodi di chiusura natalizi, pasquali e di carnevale.

Le Istituzioni scolastiche e formative, nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline ed attività obbligatorie, possono disporre gli opportuni adattamenti del Calendario Scolastico d'istituto – debitamente motivati e deliberati dall'istituto scolastico o formativo - comunicandoli tempestivamente alle famiglie entro l'avvio delle lezioni.

7.1 CALENDARIO ISTITUTO COMPRENSIVO DI OSPITALETTO

- inizio a.e. 2025-26 scuola infanzia: 5 settembre 2025
- inizio a.s. 2025-26 scuola primaria e secondaria di I° grado: 12 settembre 2025
- fine a.e. 2025-26 scuola infanzia: 30 giugno 2026
- fine a.s. 2025-26 scuola primaria e secondaria di I grado: 8 giugno 2026

Sospensione delle lezioni (normativa nazionale):

- 1 novembre 2025 – Festa di Tutti i Santi;
- 8 dicembre 2025 - Immacolata Concezione;
- dal 23 dicembre 2025 al 5 gennaio 2026 – festività natalizie;
- 6 gennaio 2026 – Epifania;
- 16 e 17 febbraio 2026 – Carnevale rito romano
- dal 02 al 07 aprile 2026 – Festività pasquali;
- 25 aprile 2026 - Anniversario della Liberazione;
- 1 maggio 2026 - Festa del Lavoro;
- 2 giugno 2026 - Festa nazionale della Repubblica.

In aggiunta alle suddette festività il Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Ospitaletto ha deliberato la chiusura nelle giornate lunedì 22 dicembre 2025, sabato 02 maggio 2026 e lunedì 01 giugno 2026.

7.2 CALENDARIO SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE E SEZIONE PRIMAVERA

- inizio anno educativo 2025/26: giovedì 4 settembre 2025
- termine anno educativo 2025/26: martedì 30 giugno 2025

Sospensione delle lezioni:

- 1 novembre 2025 – Festa di Tutti i Santi;
- 8 dicembre 2025 - Immacolata Concezione;
- dal 23 dicembre 2025 al 5 gennaio 2026 – festività natalizie;
- 6 gennaio 2026 – Epifania;
- 16 e 17 febbraio 2026 – Carnevale rito romano
- dal 02 al 07 aprile 2026 – Festività pasquali;
- 25 aprile 2026 - Anniversario della Liberazione;
- 1 maggio 2026 - Festa del Lavoro;
- 1 e 2 giugno 2026 - Festa nazionale della Repubblica.

7.3 CALENDARIO NIDO "IL GUSCIO"

- inizio anno educativo 2025/26: martedì 2 settembre 2025 inizio inserimento nuovi iscritti e da
- lunedì 8 settembre 2025 inizio frequenza a tempo pieno per tutti gli iscritti;

- termine anno educativo 2025/26: venerdì 31 luglio 2026

Sospensione delle lezioni:

- 1 novembre 2025 – Festa di Tutti i Santi;
- 8 dicembre 2025 - Immacolata Concezione;
- dal 23 dicembre 2025 al 5 gennaio 2026 – festività natalizie;
- 6 gennaio 2026 – Epifania;
- 16 e 17 febbraio 2026 – Carnevale rito romano
- dal 02 al 07 aprile 2026 – Festività pasquali;
- 25 aprile 2026 - Anniversario della Liberazione;
- 1 maggio 2026 - Festa del Lavoro;
- 1 e 2 giugno 2026 - Festa nazionale della Repubblica.
- 25 luglio – S. Giacomo Patrono di Ospitaletto.

8. ISCRIZIONI AI SERVIZI SCOLASTICI COMUNALI E CONTRIBUZIONE DEGLI UTENTI

8.1 ISCRIZIONI

A seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 45 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, sono state attribuite ai Comuni le funzioni amministrative, in materia di "Assistenza scolastica", indicate nell'articolo 42 dello stesso D.P.R. n. 616, funzioni che devono essere svolte secondo le modalità, previste da apposite leggi regionali.

Il D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, nel conferire funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli Enti Locali, individua tra l'altro, agli artt. 135-139, alcune funzioni amministrative di supporto all'attività scolastica, demandate ai Comuni.

Il D.P.R. n. 275/1999 e la Legge Costituzionale n. 3/2001, nel sancire la rilevanza costituzionale del principio dell'autonomia scolastica, attribuiscono ai Comuni le funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà, nell'ottica di una collaborazione istituzionale volta a improntare il piano dell'offerta formativa alle "esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Ai sensi del quadro normativo su esposto ed in particolare dell'art. 1, comma 181, lett. f) della Legge n. 107 del 13.07.2015 e della L.R. n. 19 del 06.08.2007, è dovere dell'Ente pubblico garantire il diritto allo studio e, quindi, predisporre tutti quei servizi e quegli interventi che assicurino ai giovani la frequenza scolastica.

Per garantire un buon servizio si richiede a coloro che ne usufruiscono di contribuire in parte alle spese, anche in relazione al reddito che percepiscono.

Ai sensi dell'articolo 5 del CAD (Codice dell'Amministrazione digitale) tutte le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate ad accettare, tramite specifiche piattaforme informatiche, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico denominato PagoPA.

L'art. 24 del DL. N. 76/2020, ha previsto l'obbligatorietà dell'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione con SPID e CIE, ossia con l'identità digitale di cui al D.P.C.M. 24.10.2014.

Le iscrizioni ai servizi scolastici comunali per l'a.s. 2025/2026 sono effettuate dal genitore/tutore accedendo con spid o CIE al portale cittadini collegato al sito istituzionale del Comune di Ospitaletto ed è attivo esclusivamente il sistema di pagamento elettronico PagoPA. Per i servizi ad emissione (tutti i servizi scolastici ad esclusione del servizio di refezione della scuola primaria) il genitore/tutore riceve via mail gli avvisi PagoPA emessi dall'ufficio servizi educativi per l'importo dovuto e l'avviso di relativa scadenza. Mentre il pagamento del servizio di refezione della scuola primaria funziona "a ricarica del credito": il genitore/tutore, accedendo con spid o CIE alla propria area riservata della piattaforma informatica dedicata, genera autonomamente un avviso PagoPA dell'importo che ritiene di caricare a credito e procede al pagamento.

8.1.1 RUOLO DELL'A.GE. (ASSOCIAZIONE GENITORI) E DELL'UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

L'associazionismo dei genitori nasce come strumento di confronto e di democrazia, attraverso il quale garantire l'esercizio diretto e partecipe dei propri diritti-doveri, espressione concreta di "cittadinanza" e di democrazia.

Il riconoscimento del ruolo dei genitori, come soggetti centrali della scuola, al pari degli studenti, trova una modalità di dialogo con le istituzioni ed offre uno scenario concreto di confronto e discussione.

Sul territorio comunale, in seno all'Istituto Comprensivo di Ospitaletto, è attiva l'Associazione genitori (A.Ge.) che, ispirandosi ai valori della Costituzione italiana, alle Dichiarazioni internazionali dei Diritti dell'Uomo e del Fanciullo e all'etica cristiana, intende partecipare alla vita scolastica e sociale ponendosi quale strumento di confronto e di democrazia.

L'A.Ge. opera prevalentemente nella formazione dei genitori, negli organismi di partecipazione scolastica, nelle politiche della famiglia, dei media, dell'educazione, con il fine principale di promuovere quanto è necessario per il bene dei figli sotto il profilo sociale, culturale, etico, fisico e psicologico e di affiancare e sostenere i genitori nel loro difficile compito educativo.

Il fondatore dell'associazione italiana A.Ge. Ennio Rosini, al termine dei suoi anni, disse: "L'A.Ge. è stata una grande équipe di lavoro, nella quale i genitori si sono dedicati a scoprire e conseguire ciò che è bene per la crescita dei figli in armonia con il bene di tutta la comunità, con spirito di collaborazione e di autentico dialogo, insieme a tutte le componenti dei processi educativi."

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Ospitaletto e l'Associazione genitori, ha svolto un importante lavoro di analisi del bisogno a livello territoriale, che implica risposte sempre più aderenti alla realtà delle necessità delle famiglie.

L'ufficio servizi scolastici comunale ha il compito di rafforzare la comunicazione con le famiglie.

L'Amministrazione comunale intende mantenere il rapporto di collaborazione con l'Associazione genitori. La Giunta comunale con deliberazione n. 74 del 26.04.2024 ha approvato lo schema di accordo con l'A.Ge. per il supporto nell'erogazione dei servizi scolastici anni scolastici 2024/25 e 2025/26, nella fattispecie per la gestione del servizio di "Comodato libri di testo" e per garantire il servizio di mediazione culturale durante l'iscrizione ai servizi scolastici dei propri figli alle famiglie residenti di origine e lingua straniera.

8.1.2 UTENZA

Possono accedere ai servizi scolastici comunali gli alunni residenti e non residenti, che frequentino le scuole statali presenti sul territorio comunale, secondo le tariffe stabilite ed approvate dalla Giunta comunale, ad eccezione del servizio di comodato libri di testo della scuola secondaria riservato ai soli residenti.

In generale la priorità di accesso ai servizi scolastici comunali viene riconosciuta agli alunni residenti con entrambi i genitori lavoratori, in base alla disponibilità dei posti.

Si intende per "alunno residente" l'alunno iscritto all'Anagrafe del Comune di Ospitaletto, frequentante le scuole statali di Ospitaletto, indipendentemente dalla residenza anagrafica del genitore/tutore richiedente il servizio.

8.2 MODALITÀ DI ISCRIZIONE

La Giunta comunale ha deliberato le modalità di iscrizione con i seguenti provvedimenti:

- criteri per l'iscrizione unica alle scuole dell'infanzia del territorio: delibera della G.C. n. 131 del 20.12.2022;
- criteri per l'iscrizione ai servizi educativi per la fascia di età 0-6 anni comunali: delibera del C.C. n. 2 del 13.03.2024;
- criteri per l'iscrizione ai servizi 0-3 comunali (asilo nido e sezione primavera) a.e. 2024/2025: delibera della Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 14.03.2024;
- indirizzi per il servizio di comodato dei libri di testo della scuola secondaria di I grado: delibera della G. C. n. 74 del 26.04.2024.
- criteri per l'iscrizione ai servizi scolastici comunali: trasporto scolastico, pedibus, mensa scuola primaria, anticipo scuola primaria, anticipo scuola dell'infanzia comunale, posticipo della scuola dell'infanzia comunale e statale (plesso via Serlini ospitati presso scuola dell'infanzia comunale) a.s. 2025/2026 - Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 21/01/2025;

Con riferimento ai servizi scolastici: trasporto – pedibus – anticipo primaria – anticipo scuole infanzia – posticipo scuola infanzia – posticipo asilo nido - mensa primaria – centro ricreativo estivo 3-6 anni – comodato libri di testo scuola secondaria di I°, sono stati predisposti avvisi pubblici contenenti le indicazioni per l'iscrizione, pubblicati sul sito istituzionale ed inviati via mail agli utenti iscritti nell'a.s. precedente.

8.2.1 SCUOLA DELL'INFANZIA DEL TERRITORIO

Con deliberazione n. 69 del 12.07.2023 la Giunta comunale ha fornito le linee guida per il trasferimento delle sezioni della scuola dell'infanzia statale di via Serlini n. 46 presso la sede della scuola dell'infanzia comunale e della scuola primaria durante il periodo di esecuzione dell'investimento PNRR per la realizzazione del nuovo polo dell'infanzia statale che prevede la riqualificazione della sede della scuola dell'infanzia statale "Tovini". Con deliberazione n. 70 del 12.07.2023 la Giunta comunale ha fornito le linee guida per la composizione delle sezioni delle scuole dell'infanzia durante il periodo di esecuzione dell'investimento PNRR di cui sopra. Con tale atto sono stati individuati criteri eccezionali e temporanei, a partire dall'a.s. 2023/24 e per il periodo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori finalizzati all'esecuzione dell'investimento PNRR per la realizzazione del nuovo Polo dell'infanzia per come di seguito indicato:

1. formazione omogenea delle sezioni delle scuole dell'infanzia comunale e statale;
2. rispetto, ove possibile, della scelta indicata in fase di iscrizione;

Le iscrizioni per l'a.s. 2025/26 sono state effettuate unicamente presso l'Istituto Comprensivo di Ospitaletto in modalità on line.

In sede di iscrizione, è stato possibile esprimere preferenza per la frequenza alla Scuola dell'infanzia comunale "V. Chizzolini"; tali richieste sono state assolte nel rispetto delle linee di indirizzo sopra citate.

8.2.2 SERVIZIO 0-3 ANNI

Il servizio "Nido comunale il Guscio", nell'ambito del servizio 0-6 comunale, garantisce l'accesso ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni o comunque fino al momento in cui maturi il diritto di ammissione alla scuola dell'infanzia. È in vigore la convenzione con il nido "La carica dei Bebé", approvata con deliberazione della G.C. n. 46 del 20.03.2025 per gli anni educativi 2025/26, 2026/27 e 2027/28 con scadenza al 31.07.2028.

Le iscrizioni sono state effettuate in modo unico ed on line ai sensi del vigente regolamento per l'accesso ai servizi educativi per la fascia di età 0-6 anni.

Sono stati inseriti i seguenti nuovi iscritti:

- n. 20 nido comunale (+12 frequentanti = 32)
- n. 13 nido convenzionato (+10 frequentanti = 23).

Le successive richieste saranno inserite nell'elenco in attesa con priorità per i bambini residenti.

8.2.3 SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per le iscrizioni ai servizi scolastici 2025/26 le famiglie potevano iscriversi accedendo con SPID o CIE al portale comunale dei servizi educativi e scolastici (<https://istanze.cedeppservice.net/ospitaletto>).

Per i servizi che prevedono la redazione di una graduatoria, le iscrizioni pervenute oltre il termine originariamente previsto per il 30 marzo 2025 sono state inserite in elenco in ordine di presentazione.

Il Comune di Ospitaletto ha reso noti, tramite i canali istituzionali (sito comunale, avvisi, registro elettronico scuole ecc.), i termini e le modalità di iscrizione per l'a.s. 2025/26.

Le domande presentate successivamente alla data di chiusura delle iscrizioni sono state collocate automaticamente in lista d'attesa in ordine di presentazione.

L'iscrizione ai servizi in corso d'anno è subordinata all'effettiva disponibilità di posti.

In caso di disponibilità il servizio inizia entro il primo giorno del mese successivo a quello della richiesta.

L'ammissione è comunicata dall'Ufficio servizi scolastici con comunicazione scritta inviata tramite l'applicativo di gestione.

L'accettazione della domanda di iscrizione da parte del Servizio competente è subordinata all'accertamento dell'assenza di situazioni pregresse di morosità a carico del nucleo familiare richiedente, relative a servizi scolastici. In caso di accertata situazione pregressa di morosità, l'ammissione al servizio è subordinata alla regolarizzazione della relativa posizione debitoria.

Uniche deroghe a tale disposizione sono possibili a fronte di:

- un piano di rateizzazione concordato con l'ufficio servizi scolastici del Comune di Ospitaletto, previa richiesta motivata e dopo verifica delle condizioni di solvibilità del nucleo;
- presa in carico del nucleo familiare da parte del Servizio Sociale del Comune di Ospitaletto e la predisposizione di una progettualità che lo assista.

La presentazione della domanda comporta l'integrale ed incondizionata accettazione dei criteri di gestione da parte della famiglia dell'utente.

La mancata presentazione del modulo di iscrizione nonché della documentazione per le agevolazioni tariffarie (dichiarazione I.S.E.E.) è considerata come volontà di non-iscrizione e/o rinuncia all'eventuale agevolazione tariffaria (laddove prevista).

All'atto dell'iscrizione le famiglie devono comunicare i relativi recapiti telefonici cellulari e di posta elettronica e sono tenute a segnalare tempestivamente eventuali variazioni degli stessi.

Tali recapiti sono utilizzati per tutte le interlocuzioni e hanno valore relativamente all'espletamento delle procedure amministrative. Non saranno imputabili al Comune disguidi dovuti alla mancata comunicazione formale di variazioni nei recapiti da parte delle famiglie.

L'Amministrazione comunale non assume responsabilità alcuna in caso di comunicazione inesatta del recapito da parte del richiedente oppure in caso di tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

L'avvio di tutti i servizi integrativi è fissato con la seguente decorrenza:

- pedibus, trasporto scolastico e anticipo scuola primaria: 12 settembre 2025 (data inizio a.s. 2025/26);
- anticipo scuola dell'infanzia comunale: 8 settembre 2025;
- mensa scuola primaria: 18 settembre 2025 (data di inizio dei rientri pomeridiani);
- posticipo scuole dell'infanzia comunale e statale (per alunni del plesso di via Serlini ospitati presso scuola dell'infanzia comunale): 8 settembre 2025.

8.3 DETERMINAZIONE E PAGAMENTO QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE

La Giunta comunale stabilisce annualmente tramite propria deliberazione gli importi della compartecipazione ai servizi scolastici comunali.

La Giunta comunale determina il costo sul quale applicare la compartecipazione facendo riferimento anche ad eventuali ulteriori parametri, oltre il costo del servizio esternalizzato, quali ad esempio costi amministrativi diretti o indiretti, costi utenze, costi trasporto, etc..

L'utente (famiglia/nucleo familiare) concorre alla copertura delle spese per il funzionamento dei servizi usufruiti con il pagamento della quota determinata al netto della compartecipazione comunale.

Nessun rimborso è dovuto dal Comune nel caso di impossibilità temporanea ad eseguire i servizi per cause di forza maggiore (guasto dei mezzi, scioperi, condizioni meteorologiche particolarmente avverse).

Nonostante l'aggravio dei costi per le avvenute modifiche nella gestione dei servizi stessi, l'Amministrazione comunale, anche per l'a.s. 2025/26 non ha voluto porre a carico della Fiscalità generale e delle tariffe dei servizi gli aumenti di costo, recuperando le risorse nel bilancio comunale.

A seguito del Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 e del Decreto Ministeriale 7 novembre 2014, a partire dal 1° gennaio 2015 è entrato in vigore l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.).

L'I.S.E.E. è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate, come, ad esempio: riduzioni tariffarie per asilo nido, mensa e trasporto scolastico.

Per le attestazioni da rilasciare, le persone interessate dovranno utilizzare il modello di Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.), nella quale dichiarare sia le entrate imponibili ai fini IRPEF sia le entrate non soggette ad IRPEF, quali pensioni di invalidità, pensioni sociali, indennità di accompagnamento, contributi pubblici, ecc.

Ai fini della richiesta di nuove prestazioni sociali agevolate, le persone interessate dovranno recarsi presso i Centri di Assistenza Fiscale per la Dichiarazione Sostitutiva Unica.

Per accedere alle agevolazioni tariffarie previste per i servizi scolastici le famiglie con i figli residenti iscritti devono produrre l'attestazione I.S.E.E. 2025 in corso di validità, che sarà utilizzata per l'attribuzione delle agevolazioni nel corso dell'anno scolastico.

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "I.S.E.E. corrente" in presenza di un I.S.E.E. in corso di validità, può essere calcolato un I.S.E.E. corrente, riferito ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione, qualora vi sia una rilevante variazione nell'indicatore, come determinata ai sensi del comma 2, e al contempo si sia verificata, per almeno uno dei componenti il nucleo familiare, nei 18 mesi precedenti la richiesta della prestazione, una delle seguenti variazioni della situazione lavorativa:

- a) lavoratore dipendente a tempo indeterminato per cui sia intervenuta una risoluzione del rapporto di lavoro o una sospensione dell'attività lavorativa o una riduzione della stessa.
- b) lavoratori dipendenti a tempo determinato ovvero impiegati con tipologie contrattuali flessibili, che risultino non occupati alla data di presentazione della DSU, e che possano dimostrare di essere stati occupati nelle forme di cui alla presente lettera per almeno 120 giorni nei dodici mesi precedenti la conclusione dell'ultimo rapporto di lavoro.
- c) lavoratori autonomi, non occupati alla data di presentazione della DSU, che abbiano cessato la propria attività, dopo aver svolto l'attività medesima in via continuativa per almeno dodici mesi.

L'ISEE corrente può essere calcolato solo in caso di variazioni superiori al 25 per cento dell'indicatore della situazione reddituale corrente, calcolato ai sensi dei commi 3 e 4, rispetto all'indicatore della situazione reddituale calcolato in via ordinaria, ai sensi dell'articolo 4.

Le agevolazioni tariffarie corrispondenti alle fasce ISEE, approvate annualmente con deliberazione della Giunta comunale, hanno validità annuale e la relativa documentazione deve essere rinnovata ogni anno.

La documentazione necessaria per accedere alle agevolazioni ISEE, per essere applicata a decorrere dall'inizio del servizio, deve essere presentata nei termini stabiliti di anno in anno dal Comune di Ospitaletto.

Se l'attestazione ISEE o relativa autodichiarazione sarà presentata oltre il termine prescritto, l'agevolazione avrà decorrenza dal mese successivo a quello di ricezione.

Il richiedente viene inserito automaticamente nella fascia massima nei seguenti casi:

- mancata presentazione dell'attestazione o autodichiarazione circa la propria situazione economica entro i termini prescritti; se la dichiarazione viene presentata successivamente sarà applicata la fascia relativa a partire dal mese successivo alla data di presentazione.
- residenza in altro Comune.

Gli utenti che rientrano nella fascia massima non devono produrre alcuna documentazione.

Al fine di determinare la situazione economica e la conseguente collocazione nella fascia corrispondente è necessario compilare una dichiarazione sostitutiva e ottenere dall'INPS tramite il CAF la certificazione ISEE (Dichiarazione sostitutiva unica + Attestazione). I cittadini residenti a Ospitaletto possono rivolgersi ai CAF.

L'Amministrazione comunale porge particolare attenzione verso coloro, che per condizioni fisiche o economiche si trovano in situazioni di difficoltà e si attiverà per colmare e migliorare tali situazioni.

Per questo anche per l'anno scolastico 2025/26 la compartecipazione comunale sui seguenti servizi è commisurata alla situazione economica familiare:

- refezione scuola materna statale;
- frequenza scuola materna comunale, sezione primavera e nido;
- servizio trasporto scolastico;
- centro estivo scuola dell'infanzia.

8.3.1 RISCOSSIONE COATTIVA

In caso di inadempienza nel pagamento della quota dovuta per l'utilizzo dei servizi scolastici, l'ufficio servizi scolastici comunale attiva la procedura coattiva per il recupero del credito dopo aver emesso i seguenti solleciti:

- un primo sollecito con scadenza di pagamento entro 10 gg dal ricevimento;
- un secondo sollecito con scadenza di pagamento entro 30 gg dal ricevimento con addebito delle spese postali o di notifica.

In caso di difficoltà economica si potrà ricorrere a forme di rateizzazione del pagamento o a presa in carico da parte dei Servizi sociali come specificato nel paragrafo relativo a SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

8.3.2 VERIFICHE E CONTROLLI

Ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)" gli Enti erogatori eseguono, singolarmente o mediante un apposito servizio comune, tutti i controlli necessari, nonché i controlli di cui all'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e provvedono ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati.

In particolare l'ufficio servizi scolastici provvederà alla verifica a campione delle attestazioni ISEE, con priorità su quelle di importo inferiore a € 9.360,00 e, in caso di dichiarazioni mendaci, segnalerà la posizione alle Autorità competenti.

8.4 NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

Al fine di mantenere il buon funzionamento generale dei servizi scolastici, è fatto obbligo agli utenti e alla famiglia di osservare le seguenti indicazioni:

1. rispettare gli orari previsti per la specifica organizzazione di ciascuno dei servizi scolastici;
2. tenere un comportamento idoneo e rispettoso delle normali regole del vivere civile.

In caso di reiterata inadempienza (con seconda contestazione scritta), l'ufficio servizi scolastici, previa segnalazione da parte dei coordinatori del servizio, è autorizzato a sospendere il minore in via temporanea e/o definitiva dal servizio.

9. SISTEMA INTEGRATO 0-6 ANNI E SERVIZIO 0-6 ANNI COMUNALE

Ai sensi del D.lgs. n. 65/2017, il Sistema integrato di educazione e d'istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

Il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ha la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Per realizzare tali obiettivi il sistema integrato propone una visione unitaria per un percorso educativo storicamente distinto in due segmenti: lo 0-3 anni, che comprende i servizi educativi, e il 3-6 anni, che corrisponde alle scuole dell'infanzia.

Ciò che ha ispirato l'intera normativa in tema di servizio 0-6 è rappresentato dalla centralità del bambino nel processo educativo e dai valori fondanti della partecipazione, dell'accoglienza e del rispetto dell'unicità di cui ciascuno è portatore, un'unicità caratterizzata da diversità individuali, che nel sistema integrato zero-sei, ma più in generale nella società civile, devono trovare riconoscimento, considerazione e valorizzazione.

La Legge n. 107/2015 e il D.lgs. n. 65/2017 hanno confermato il nuovo significato che oggi deve essere attribuito ai servizi che accolgono i bambini nella fascia di età 0-6 anni.

Facendo tesoro dell'esperienza maturata nei servizi e anche delle richieste espresse da molte famiglie, la nuova normativa ha ribadito il carattere educativo di questi servizi e cioè che ogni servizio che accoglie i bambini nei primi anni di vita debba garantire loro la possibilità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 13.03.2024 è stato approvato il nuovo regolamento per l'accesso ai servizi educativi per la fascia di età 0-6 anni in modifica al regolamento approvato con deliberazione del C.C. n. 1 del 17.01.2020.

Inoltre per l'a.s. 2025/26 si intende proseguire il percorso sulla continuità didattica-educativa sia nella fascia di età 0-3 anni e 3-6 anni che in quella 3-6 anni e 6-10 anni con un'attività di coordinamento tra le varie scuole dell'infanzia ed i servizi educativi operanti sul territorio.

Il coordinamento pedagogico territoriale, inoltre, è un punto centrale della normativa applicativa sia statale che regionale e con la DGR 6397 del 23.05.2022 è previsto un percorso, avviato con le Linee pedagogiche per il servizio integrato 0-6 anni, che contempla la costituzione del Comitato locale zero-sei anni organismo di rappresentanza locale con l'obiettivo di agevolare l'operatività del coordinamento pedagogico territoriale.

La responsabilità della governance sul territorio è degli Enti locali cui il D.lgs. n. 65/2017 attribuisce compiti che vanno al di là della gestione diretta e indiretta dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali.

I Comuni sono tenuti a coordinare la programmazione dell'offerta educativa sul proprio territorio costruendo una rete integrata ed unitaria di servizi e scuole.

Il Comune di Ospitaletto è Comune capofila dell'area coincidente con il Piano di zona dell'ambito Brescia Ovest.

In data 23.02.2023 sono stati costituiti:

- il coordinamento pedagogico territoriale ai sensi della citata D.G.R. n. 6397/2022 che ha individuato quale Presidente la figura del Dirigente dell'Istituto comprensivo di Ospitaletto, che vanta il maggior numero di iscritti all'interno dell'Ambito 2, per agevolare il raccordo operativo nell'ambito del coordinamento;
- il comitato tecnico locale che, nel rispetto delle funzioni attribuite al coordinamento pedagogico territoriale, rappresenta un'opportunità per favorire la continuità della proposta educativa, nonché lo sviluppo della qualità della stessa, la promozione di iniziative di formazione degli operatori e il sostegno alla realizzazione, in maniera sinergica, di iniziative e percorsi comuni sui territori.

Il Comitato locale zero-sei è composto da:

- Presidente del Comitato locale zero-sei anni che coincide con il Presidente coordinatore del coordinamento pedagogico territoriale;

- 3 rappresentanti dei Comuni designati dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di cui uno in rappresentanza del Comune capofila ai sensi della D.G.R n. 5618/2021. L'Assemblea dei Sindaci ha individuato:
 - Assessore Pubblica Istruzione del Comune di Ospitaletto, Ente capofila;
 - Sindaco del Comune di Rodengo Saiano;
 - Assessore ai Servizi Sociali e Pubblica Istruzione del Comune di Torbole Casaglia.
- 4 rappresentanti dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, uno per ciascuna delle seguenti tipologie: servizi educativi per la prima infanzia pubblici, servizi educativi per la prima infanzia privati, scuole d'infanzia statali e scuole d'infanzia paritarie. Il coordinamento pedagogico ha individuato:
 - Rappresentante Scuola Infanzia Statale: Infanzia Statale Travagliato;
 - Rappresentante Scuola Infanzia Paritaria: Scuola dell'Infanzia S. Pio X di Torbole Casaglia;
 - Rappresentante Servizio Educativo Pubblico: Nido Comunale Giro Girotondo di Travagliato;
 - Rappresentante Servizio Educativo Privato: Fondazione enti morali Gussago.
- 4 rappresentanti dei genitori/associazioni di genitori, uno per ciascuna delle seguenti tipologie: servizi educativi per la prima infanzia pubblici, servizi educativi per la prima infanzia privati, scuole d'infanzia statali e scuole d'infanzia paritarie, rappresentanza che svolge funzione consultiva:
 - Rappresentante Genitori Scuola Infanzia Statale: Scuola dell'infanzia statale Ospitaletto;
 - Rappresentante Genitori Scuola Infanzia Paritaria: Scuola dell'infanzia "Anna e Maria Fenaroli" di Rodengo Saiano;
 - Rappresentante Genitore Servizio Educativo Pubblico: sezione Primavera infanzia comunale "Chizzolini" di Ospitaletto;
 - Rappresentante Genitore Servizio Educativo Privato: non ancora individuato.

L'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale", nell'ambito del percorso 0-6, ha attivato un percorso per la collaborazione tra Servizi Sociali di base, Servizio Prevenzione e Tutela Minori dell'Azienda, Servizi Consultoriali, Istituzioni Scolastiche e Servizi Educativi della Prima Infanzia dell'Ambito 2 "al fine di garantire il benessere dei minori, intercettare precocemente segnali di disagio e attivare interventi efficaci".

Tale collaborazione ha portato all'attivazione delle seguenti azioni:

✓ un percorso formativo rivolto a tutti i referenti delle Istituzioni scolastiche dalla primissima infanzia alla secondaria di primo grado, le assistenti sociali dei Servizi Sociali di base e le assistenti sociali e operatori dell'Area Minori e Famiglia dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale", nonché i referenti dei consultori familiari;

✓ incontri nei sottogruppi di lavoro dei quattro poli in cui è suddiviso l'Ambito n. 2 "Brescia Ovest", al quale hanno partecipato i "referenti sentinella" individuati dagli Istituti di ogni ordine e grado ed i referenti dei Servizi, al fine di definire delle linee guida, la condivisione di buone prassi e l'elaborazione del contenuto del Vademecum operativo.

La progettualità del servizio comunale 0-6 anni e il monitoraggio saranno effettuati, alla luce del processo di raccordo dei servizi nell'ambito 2 e con i servizi presenti sul territorio, secondo le linee guida che sono state elaborate in seno al coordinamento pedagogico territoriale.

Il finanziamento statale del sistema integrato 0-6 anni ai sensi della citata normativa, prevede l'assegnazione a Regione Lombardia di una quota di riparto per l'anno 2025 (D.M. n. 7 del 17.01.2025). Regione Lombardia con proprio provvedimento D.d.s. 18 aprile 2025 - n. 5663 ha infine assegnato un contributo in favore del Comune di Ospitaletto di € 59.790,83 per l'anno 2025 di cui:

- la somma di € 9.140,74 dedicata al finanziamento delle attività del coordinamento pedagogico per i Comuni dell'Ambito Brescia Ovest;
- la somma di € 50.650,09 – riparto anno 2025 quota di competenza del Comune di Ospitaletto.

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Brescia Ovest ha deliberato che ogni Comune destini il 15% della propria quota all'Azienda Consortile Ovest Solidale Brescia Ovest per le attività di gestione coordinata dei servizi.

Inoltre con Decreto del Ministro dell'Interno del 24.03.2025 è stato implementato il "fondo di solidarietà comunale", istituito dall'articolo 1, commi da 380 a 394, dalla legge n. 228/2012, per l'anno 2025 per € 76.861,24 destinati a servizi aggiuntivi e/o posti ulteriori negli asili nido.

Il servizio di gestione del servizio 0-6 anni comunale è affidato alla "Cooperativa Tempo Libero" fino all'a.e. 2025/26 con possibilità di proroga per un ulteriore biennio educativo.

I pasti sono preparati nel centro di cottura presso la scuola dell'infanzia di via IV Novembre e distribuiti in loco dalla ditta Sarca S.p.A..

Il servizio di refezione si svolge dal lunedì al venerdì e riguarda complessivamente n. 368 bambini (infanzia statale e comunale, sezione primavera e nido).

9.1 COMPARTECIPAZIONE COMUNALE AL SERVIZIO 0-6 ANNI COMUNALE E QUOTA A CARICO DEGLI UTENTI

9.1.1 SERVIZIO REFEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE "VITTORINO CHIZZOLINI"

Con deliberazione n. 171 del 21.11.2024 la Giunta comunale ha approvato le seguenti tariffe:

TARIFFE DI GESTIONE SCUOLA E SERVIZIO MENSA SCOLASTICA				
SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE "V. CHIZZOLINI"				
anno scolastico 2025/2026				
fascia	importo fascia	tariffa fissa mensile di gestione scuola e servizio mensa	tariffa variabile per pasto	bonus fratelli
1	0-6.500,00	€ 30,00	€ 0,00	bonus fratelli una tantum per l'anno scolastico: € 30,00
2	6.500,01-9.000,00	€ 46,00	€ 3,50	bonus fratelli una tantum per l'anno scolastico: € 30,00
3	9.000,01-16.000,00	€ 48,00	€ 4,00	bonus fratelli una tantum per l'anno scolastico: € 30,00
4	16000,01-21.000,00	€ 50,00	€ 4,50	bonus fratelli una tantum per l'anno scolastico: € 30,00
5	oltre 21.000,00, no ISEE e non residenti	€ 62,00	€ 5,00	bonus fratelli una tantum per l'anno scolastico: € 30,00

La suddetta deliberazione prevede l'applicazione:

- del "bonus fratelli" solo per gli alunni residenti che presentano l'ISEE;
- del "bonus fratelli" su richiesta del genitore da presentarsi prima dell'inizio dell'anno scolastico;
- dei seguenti numeri di bonus:
 - a) famiglie con n. 2 figli che frequentano il servizio mensa 0-6: n. 1 bonus;
 - b) famiglie con n. 2 figli che frequentano uno il servizio mensa 0-6 e uno il servizio mensa della scuola primaria: n. 1 bonus scegliendo tra i due il più conveniente;
 - c) famiglie con n. 3 o più figli che frequentano il servizio mensa anche in altri istituti scolastici del territorio: n. 1 bonus per ogni figlio.

9.1.2 COMPARTECIPAZIONE - SEZIONE PRIMAVERA

Anche per l'a.s. 2025/26 è confermata la sezione primavera presso la scuola dell'infanzia comunale per i bambini che compiono i 24 mesi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento con due sezioni.

Con deliberazione n. 172 del 21.11.2024 la Giunta comunale ha approvato le seguenti tariffe:

RETTE DI GESTIONE SCUOLA E SERVIZIO MENSA SCOLASTICA				
SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE "V. CHIZZOLINI" - SEZIONE PRIMAVERA				
anno scolastico 2025/2026				
fascia	importo fascia	tariffa fissa mensile di gestione scuola e mensa	tariffa variabile per pasto	bonus fratelli

1	0-6.500,00	€ 195,00	€ 0,00	bonus fratelli una tantum sulla quota pasti per l'a.s.: € 30,00
2	6.500,01-9.000,00	€ 205,00	€ 3,50	bonus fratelli una tantum sulla quota pasti nell'a.s.: € 30,00
3	9.000,01-16.000,00	€ 215,00	€ 4,00	bonus fratelli una tantum sulla quota pasti nell'a.s.: € 30,00
4	16000,01-21.000,00	€ 225,00	€ 4,50	bonus fratelli una tantum sulla quota pasti nell'a.s.: € 30,00
5	oltre 21.000,00, no ISEE e non residenti	€ 235,00	€ 5,00	bonus fratelli una tantum sulla quota pasti nell'a.s.: € 30,00

La suddetta deliberazione prevede l'applicazione:

- del "bonus fratelli" solo per gli alunni residenti che presentano l'ISEE;
- del "bonus fratelli" su richiesta del genitore da presentarsi prima dell'inizio dell'anno scolastico;
- dei seguenti numeri di bonus:
 - a) famiglie con n. 2 figli che frequentano il servizio mensa 0-6: n. 1 bonus;
 - b) famiglie con n. 2 figli che frequentano uno il servizio mensa 0-6 e uno il servizio mensa della scuola primaria: n. 1 bonus scegliendo tra i due il più conveniente;
 - c) famiglie con n. 3 o più figli che frequentano il servizio mensa anche in altri istituti scolastici del territorio: n. 1 bonus per ogni figlio;

9.1.3 COMPARTICIPAZIONE - ASILO NIDO "IL GUSCIO"

Con deliberazione n. 170 del 21.11.2024 la Giunta comunale ha approvato le seguenti tariffe:

RETTE DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE "IL GUSCIO"				
E DEL RELATIVO SERVIZIO MENSA				
anno educativo 2025/2026				
fascia	importo fascia	tariffa fissa mensile di gestione scuola e mensa	tariffa variabile per pasto	bonus fratelli
1	0-6.500,00	€ 260,00	€ 0,00	bonus fratelli una tantum per l'a.e.: € 30,00
2	6.500,01-9.000,00	€ 270,00	€ 3,50	bonus fratelli una tantum per l'a.e.: € 30,00
3	9.000,01-16.000,00	€ 320,00	€ 4,00	bonus fratelli una tantum per l'a.e.: € 30,00
4	16000,01-21.000,00	€ 360,00	€ 4,50	bonus fratelli una tantum per l'a.e.: € 30,00
5	oltre 21.000,00, no ISEE e non residenti	€ 400,00	€ 5,00	bonus fratelli una tantum per l'a.e.: € 30,00

La suddetta deliberazione prevede l'applicazione:

- del "bonus fratelli" solo per gli alunni residenti che presentano l'ISEE;
- del "bonus fratelli" su richiesta del genitore da presentarsi prima dell'inizio dell'anno scolastico;
- dei seguenti numeri di bonus:
 - a) famiglie con n. 2 figli che frequentano il servizio mensa 0-6: n. 1 bonus;
 - b) famiglie con n. 2 figli che frequentano uno il servizio mensa 0-6 e uno il servizio mensa della scuola primaria: n. 1 bonus scegliendo tra i due il più conveniente;
 - c) famiglie con n. 3 o più figli che frequentano il servizio mensa anche in altri istituti scolastici del territorio: n. 1 bonus per ogni figlio.

9.2 COMPARTECIPAZIONE NIDO CONVENZIONATO “LA CARICA DEI BEBÈ”

Con deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 17.04.2023 è stata approvata la Convenzione tra il Comune e Fraternità Giovani Impresa Sociale cooperativa sociale ONLUS per il potenziamento del servizio nido per gli anni educativi 2023/24 e 2024/25 con convenzionamento di almeno n. 16 posti.

In base alle iscrizioni per l'a.s 2024/25 ad ora sono stati inseriti nel nido convenzionato n. 23 bambini (n. 12 nuovi iscritti + n. 11 già frequentanti).

RETTE INTERE APPLICATE DAL GESTORE "LA CARICA DEI BEBÈ"		
FASCIA ORARIA	TIPOLOGIA DI FASCIA	RETTA
7.30 – 8.00 (attivabile con 5 iscritti)	anticipo 30 minuti	30,00
8.00 – 13.00	tempo part-time	430,00
13.00 – 13.30	posticipo 30 minuti	20,00
8.00 – 16.00	tempo full time 1^ uscita	560,00
16.00 – 16.30	posticipo 30 minuti	20,00
8.00 – 17.00	tempo full time 2^ uscita	590,00

La compartecipazione comunale interviene al fine di rendere uniformi le rette applicate dal nido comunale e dal nido privato-convenzionato. Pertanto, le rette dell'asilo nido "La Carica dei bebè" sopra esposte devono essere ridotte in funzione della compartecipazione comunale corrispondente alla differenza tra le rette delle due strutture. Alla suddetta retta va aggiunta la quota pasto.

9.3 MISURA INPS A.E. 2025/2026”

L'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, con la circolare INPS 20 marzo 2025, n. 60, ha fornito i requisiti, le modalità e gli importi del bonus.

Il contributo asilo nido per le spese di frequenza di asili nido pubblici e privati autorizzati supporta le spese per la frequenza ed è diversificato in base alla situazione economica delle famiglie. La domanda di contributo deve essere presentata direttamente ad INPS dal genitore/tutore del minore esclusivamente online, attraverso il servizio dedicato sul portale dell'INPS, fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Lo stesso Istituto erogherà con proprie modalità direttamente alla famiglia il bonus il cui importo è variabile in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e alla data di nascita del bambino:

- Bambini nati prima del 1° gennaio 2024:
 - 3.000 euro annui, per ISEE fino a 25.000 euro;
 - 2.500 euro annui, per ISEE da 25.001 a 40.000 euro;
 - 1.500 euro annui, per ISEE oltre 40.000 euro.
- Bambini nati dal 1° gennaio 2024:
 - 3.600 euro annui, per ISEE fino a 40.000 euro;
 - 1.500 euro annui, per ISEE oltre 40.000 euro.

9.4 MISURA REGIONE LOMBARDIA “NIDI GRATIS PLUS A.S. 2025/2026”

Regione Lombardia ha approvato con DGR n. 4593 del 26 giugno 2025 la misura “Nidi Gratis Plus” per le annualità 2025/2026 - 2026/2027 - 2027/2028, andando in continuità con le edizioni degli anni precedenti.

La misura “NIDI GRATIS PLUS” ha il duplice obiettivo di:

- sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri;
- contribuire all'abbattimento dei costi della retta per la frequenza del/la proprio/a figlio/a in nidi e micronidi pubblici o in posti in nidi e micronidi privati acquistati in convenzione dal Comune, nel rispetto dei regolamenti comunali.

Il contributo regionale, del quale possono beneficiare le famiglie con ISEE fino a € 25.000,00, si aggiunge al contributo INPS andando a coprire la quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS per la fascia ISEE fino ad euro 25.000,00 secondo le seguenti modalità:

- per le famiglie con ISEE 0-20.000,00 euro il contributo regionale copre l'intera quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS;

- per le famiglie con ISEE 20.000,01-25.000,00 euro il contributo regionale copre la quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS fino ad un contributo pubblico massimo di 100,00 euro mensili.

La Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 prevede due fasi:

- 1) Avviso per l'adesione da parte dei Comuni lombardi alla misura;
- 2) Avviso per la partecipazione delle famiglie.

Il Comune di Ospitaletto ha espletato la fase 1) aderendo alla misura per l'anno educativo 2025/26 e pertanto potranno presentare a Regione Lombardia domanda di partecipazione alla misura le famiglie dei bambini frequentanti l'Asilo nido comunale "Il Guscio" e le famiglie dei minori ammessi in convenzione frequentanti l'Asilo nido convenzionato con Comune "La carica dei Bebé".

La domanda di adesione per le famiglie aprirà in autunno e deve essere obbligatoriamente presentata dal genitore/tutore attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi di Regione Lombardia.

9.5 COMPARTICIPAZIONE COMUNALE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "G. TOVINI" E QUOTA A CARICO DEGLI UTENTI

Con deliberazione n. 171 del 21.11.2025 la Giunta comunale ha approvato le seguenti tariffe:

TARIFFE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA				
SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "G. TOVINI"				
anno scolastico 2025/2026				
fascia	importo fascia	tariffa fissa mensile di gestione servizio mensa	tariffa variabile per pasto	bonus fratelli
1	0-6.500,00	€ 30,00	€ 0,00	bonus fratelli una tantum per l'anno scolastico: € 30,00
2	6.500,01-9.000,00	€ 30,00	€ 3,50	bonus fratelli una tantum per l'anno scolastico: € 30,00
3	9.000,01-16.000,00	€ 30,00	€ 4,00	bonus fratelli una tantum per l'anno scolastico: € 30,00
4	16000,01-21.000,00	€ 30,00	€ 4,50	bonus fratelli una tantum per l'anno scolastico: € 30,00
5	oltre 21.000,00, no ISEE e non residenti	€ 40,00	€ 5,00	bonus fratelli una tantum per l'anno scolastico: € 30,00

La suddetta deliberazione prevede l'applicazione:

- del "bonus fratelli" solo per gli alunni residenti che presentano l'ISEE;
- del "bonus fratelli" su richiesta del genitore da presentarsi prima dell'inizio dell'anno scolastico;
- dei seguenti numeri di bonus:
 - a) famiglie con n. 2 figli che frequentano il servizio mensa 0-6: n. 1 bonus;
 - b) famiglie con n. 2 figli che frequentano uno il servizio mensa 0-6 e uno il servizio mensa della scuola primaria: n. 1 bonus scegliendo tra i due il più conveniente;
 - c) famiglie con n. 3 o più figli che frequentano il servizio mensa anche in altri istituti scolastici del territorio: n. 1 bonus per ogni figlio.

9.6 SERVIZI INTEGRATIVI 0-6 ANNI

I servizi integrativi 0-6 sono:

- ingresso anticipato per entrambi i plessi della scuola dell'infanzia statale e la scuola dell'infanzia comunale, realizzato direttamente dall'istituto scolastico con risorse proprie;
- uscita posticipata per la scuola dell'infanzia rivolto a tutti i bambini che ne abbiano necessità frequentanti sia la scuola dell'infanzia statale (plesso di via Serlini – attualmente dislocato nelle due sedi di Via Zanardelli e Chizzolini di Via Serlini) che la scuola dell'infanzia comunale "V. Chizzolini" con organizzazione e oneri a carico del Comune e con sede presso il plesso della scuola dell'infanzia comunale;
- uscita posticipata per l'asilo nido comunale.

E' stata determinata la seguente contribuzione a carico delle famiglie:

Tipologia servizio	Fascia oraria	Tariffa	N. richieste
entrata anticipata - scuola infanzia comunale	7.40 – 8.00	€ 30,00 annuali	10
uscita posticipata presso scuola infanzia comunale – servizio rivolto anche agli alunni della scuola infanzia statale (plesso di via Serlini)	16.00 – 17.00	€ 30,00 mensili	13 (di cui 6 infanzia comunale e 7 infanzia statale)
	17.00 – 18.00 (servizio non attivato per mancato raggiungimento del numero minimo di richieste)	€ 60,00 mensili	

Tipologia servizio	Fascia oraria	Tariffa	N. richieste
uscita posticipata – asilo nido “Il Guscio”	16.30 – 17.30	€ 37,00 mensili	8

Le suddette tariffe sono state approvate dalla Giunta comunale con deliberazione n. 19 del 14.02.2024.

9.7 CENTRI ESTIVI 3-6 ANNI

L'Amministrazione comunale intende proporre anche durante la stagione estiva 2026 i centri estivi. Con deliberazione della Giunta comunale saranno definiti gli indirizzi per l'organizzazione.

9.8 TEMPO PER LE FAMIGLIE

L'Amministrazione comunale con la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 08.02.2021, di indirizzo per il servizio 0-6, ha previsto, altresì, di promuovere servizi integrativi previsti dall'art. 5 della Legge n. 285/1997 quali:

- Spazio gioco per bambini (in età di massima da 18 a 36 mesi): spazi dove i bambini sono accolti al mattino o al pomeriggio, per un tempo massimo di cinque ore con accoglienza articolata in modo da consentire una frequenza diversificata in rapporto alle esigenze dell'utenza, mentre non viene erogato il servizio di mensa e non è previsto il riposo pomeridiano
- Centro per bambini e famiglie: si accolgono i bambini di età compresa fra 0 a 3 anni, insieme ai loro genitori o ad altri adulti accompagnatori.

Tali servizi, disciplinati in Regione Lombardia dalla D.G.R. 7-20588/2005 – All. A – consistono in strutture simili all'Asilo Nido che offrono un servizio temporaneo di assistenza educativa e di socializzazione, accogliendo, in maniera non continuativa, bambine/i e da zero a tre anni in numero non superiore a 30 eventualmente con la presenza di genitori e/o adulti di riferimento, e per un massimo di quattro ore consecutive. Non possono fornire servizio di somministrazione dei pasti.

Nell'a.s. 2025/26 la Cooperativa Tempo libero, affidataria del servizio, ai sensi del capitolato di gara al fine di offrire alle famiglie dei servizi alternativi, svolgerà servizi aggiuntivi e diversificati rispetto alla tradizionale scuola dell'infanzia ed asilo nido, organizzando laboratori rivolti a tutti bambini nella fascia di età 0-6 anni presso i locali della scuola dell'infanzia “V. Chizzolini”.

Anche per l'a.s. 2025/26, nel periodo da ottobre 2025 a giugno 2026, sarà attivo lo “SPAZIO GIOCHI PICCOLE IMPRONTE” realizzato presso la Cascina Cattafame dalla cooperativa Fraternità Impronta e rivolto ai bambini e alle bambine della fascia di età 0-3 anni. Il progetto offre ai bambini e agli adulti di riferimento la possibilità di socializzare, apprendere e giocare.

10. INTERVENTI DI ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

I servizi che garantiscono ai numerosi alunni delle scuole del nostro territorio il diritto allo studio sono i seguenti:

1. FORNITURA LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA
2. SERVIZIO ANTICIPO PRIMARIA
3. SERVIZIO ANTICIPO INFANZIA
4. SERVIZIO POSTICIPO INFANZIA COMUNALE E STATALE PLESSO VIA SERLINI, NIDO
5. REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA
6. SERVIZIO PEDIBUS
7. SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO
8. SERVIZIO DI VIGILANZA DAVANTI ALLE SCUOLE
9. SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTI ABILI.

SERVIZI	N. ALUNNI ISCRITTI
COMODATO LIBRI DI TESTO	310
ANTICIPO ALLA SCUOLA PRIMARIA	64
REFEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE	255
REFEZIONE SCUOLA PRIMARIA	442
PEDIBUS	111
TRASPORTO SCOLASTICO	62
SCUOLA MATERNA COMUNALE	64
SCUOLA MATERNA COMUNALE – Sezione primavera	20
NIDO COMUNALE	32
NIDO PRIVATO – POSTI IN CONVENZIONE	23
TOTALE ISCRIZIONI	1.383

I suddetti dati si riferiscono alle istanze di iscrizione presentate entro il 20.08.2025. Per le ulteriori richieste pervenute dopo tale data è in corso l'istruttoria.

Per l'a.s. 2025/26 si è ritenuto di proseguire la riorganizzazione dei servizi scolastici con l'implementazione dei servizi digitalizzati per i cittadini al fine di promuovere l'uso di strumenti e modelli che realizzino i principi della cittadinanza digitale e dell'open government con l'obiettivo di rendere la Pubblica Amministrazione la migliore "alleata" di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili secondo i principi sanciti dalle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005) ed in particolare dall'art. 64-bis (accesso telematico ai servizi della pubblica amministrazione).

10.1 LIBRI DI TESTO

10.1.1 SCUOLA PRIMARIA STATALE A. CANOSI

Art. 156 del d. lgs. n. 297/1994

Agli alunni frequentanti la scuola primaria, statale o abilitata a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, i libri di testo, compresi quelli per i non vedenti, sono forniti gratuitamente dai Comuni, secondo modalità stabilite dalla Legge Regionale (art. 8-ter Dotazioni librerie Legge Reg. Lombardia n. 19/2007), ferme restando le competenze di cui agli artt. 151 e 154, comma 1 (competenza all'adozione dei testi spettante al collegio dei docenti).

La spesa per l'acquisto dei libri di testo degli alunni della scuola primaria, come previsto dal T.U. in materia di Pubblica Istruzione, è interamente a carico del Comune.

Il Sistema della cedola libraria instaura un rapporto contrattuale tra due soggetti privati (famiglia e fornitore) e la partecipazione al negozio giuridico da parte del Comune di Ospitaletto è successiva ed avviene a seguito della ricezione della fattura di acquisto.

La cedola libraria è da considerarsi, quindi, come un buono che il cittadino ha la possibilità di spendere in libera scelta del fornitore per l'acquisto dei libri di testo per la scuola primaria. Per l'a.s. 2024/25 è stato fissato il prezzo dei libri con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 73 del 11.04.2024.

Per l'anno scolastico 2025/26 è prevista al capitolo 11140 del bilancio di previsione 2025/27 la spesa pari a € 35.000,00.

Dall'a.s. 2022/23 è stata semplificata la procedura di gestione delle cedole librerie con l'ausilio del software "Comune Facile Cedole Librerie".

Le scuole devono inviare l'elenco degli iscritti residenti all'ufficio servizi scolastici del Comune.

La famiglia dovrà solo recarsi dal libraio di fiducia con il Codice Fiscale dell'alunno.

Il libraio, una volta iscritto alla piattaforma accedendo al sito <http://clo.comunefacile.eu>, potrà consegnare i libri richiesti.

In tempo reale l'ufficio preposto è a conoscenza dei libri ritirati rispetto al potenziale degli alunni inseriti in piattaforma sulla base della comunicazione delle scuole.

10.1.2 SCUOLA STATALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO D. GHIDONI

Il Comune di Ospitaletto dall'a.s. 2024/25 ha proposto una nuova modalità del servizio "Comodato dei libri di testo" per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di I° grado, volta innanzitutto a:

1. garantire a tutti gli studenti i testi nuovi con riferimento alle materie maggiormente suscettibili di aggiornamento da parte delle case editrici (ad esempio eserciziari, testi di lingue straniere ed altri), favorendo in tal modo il potenziamento della didattica;
2. garantire un servizio di "riutilizzo" del patrimonio librario, rimettendo nel circuito i testi ancora in vigore e in buono stato, che sono nella disponibilità dell'Ente; si tratta di testi che subiscono nel tempo meno aggiornamenti ma che il Comune si impegna a proprie spese a mantenere comunque aggiornati;
3. contenere la spesa massima per le famiglie rispetto all'a.s. 2023/24, senza versamento di alcun contributo all'Ente, ma con l'impegno di utilizzare i testi con cura e restituirli alla fine dell'a.s. al fine di poter dare corso ad un nuovo ciclo di prestito.

Il nuovo sistema di Comodato, frutto di uno studio approfondito e condiviso con l'Istituto Comprensivo e l'Associazione Genitori (A.Ge.) di Ospitaletto, che da anni collaborano con il Comune al fine di rendere sempre più efficiente il supporto alle famiglie, è confermato anche per l'a.s. 2025/206. Il servizio è stato sperimentato con risultato positivo già nell'a.s. 2024/2025 realizzando gli obiettivi prefissati, primo fra tutti la riduzione della spesa a carico delle famiglie rispetto al precedente sistema adottato fino all'a.s. 2023/2024.

CLASSI	SPESA A CARICO DELLE FAMIGLIE NELL'A.S. 2023/24	SPESA A CARICO DELLE FAMIGLIE NELL'A.S. 2024/25	SPESA A CARICO DELLE FAMIGLIE NELL'A.S. 2025/26
1 [^]	€ 122,00	€ 77,20	€ 118,90
2 [^]	€ 71,00	€ 48,90	€ 61,50
3 [^]	€ 71,00	€ 65,00	€ 72,40

L'Associazione Genitori (A.Ge.) fornisce supporto per la gestione del servizio Comodato libri di testo facendosi carico delle incombenze legate:

1. al ritiro alla fine dell'anno scolastico dei libri di testo utilizzati in buono stato;
2. alla fornitura dei libri di testo concessi in comodato per il nuovo anno scolastico secondo le modalità definite dalla stessa Associazione;
3. alla comunicazione al Comune dei nominativi degli studenti che non hanno provveduto alla restituzione dei testi concessi in comodato per gli adempimenti conseguenti.

Il comodato d'uso è una tipologia di contratto disciplinata dal Codice Civile, art. 1803 e seguenti.

I libri in comodato sono di proprietà del Comune di Ospitaletto e devono essere restituiti alla fine dell'anno scolastico (se annuali) o al termine del triennio della scuola secondaria di I grado, perché possano essere messi a disposizione di altri studenti. Le famiglie devono adoperarsi affinché la restituzione dei testi avvenga nelle migliori condizioni. Il Comune si riserva il diritto di effettuare controlli a campione sull'utilizzo dei libri di testo e di richiedere il rimborso dell'intero costo d'acquisto a nuovo del testo nel caso non fosse restituito e/o apparisse evidente uno stato di cattiva tenuta. Per l'addebito dell'intero costo sarà emesso apposito bollettino di pagamento PagoPA intestato al referente indicato in fase di iscrizione al servizio. Non saranno addebitati costi alle famiglie nel caso di naturale usura temporale dovuta al normale utilizzo del testo.

Per quanto riguarda i testi in adozione annuale che la scuola segnala debbono essere "nuovi" (ad esempio eserciziari), e che dunque sono esclusi dal servizio comodato, l'ufficio servizi educativi e scolastici provvede

ad effettuare l'ordine dei test presso operatori economici del territorio, su richiesta espressa dalla famiglia nell'istanza di iscrizione.

10.2 SERVIZIO ANTICIPO SCUOLA PRIMARIA

Il servizio anticipo (orario anticipato ingresso alunni) per l'anno scolastico 2025-26 viene effettuato alla scuola primaria direttamente dal Comune a favore degli alunni i cui genitori lavorino entrambi o, per nuclei mono genitoriali, con genitore che lavori.

Il servizio viene svolto tramite tirocini extra-curricolari attivati in convenzione con i Servizi sociali.

Il servizio per l'a.s. 2025/26 ha un costo per le famiglie di Ospitaletto pari a € 140,00 annuali.

Questo servizio è reso al fine di aiutare i genitori lavoratori e consiste nell'accoglienza e vigilanza degli alunni in orario precedente all'inizio delle lezioni dalle ore 7.35 fino all'orario di inizio delle lezioni.

Anche il servizio di anticipo è stato attivato per l'a.s. 2025/26 con richiesta su piattaforma on-line collegandosi al sito <https://www.comune.ospitaletto.bs.it/>.

10.3 SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

L'obiettivo primario della refezione scolastica è quello di garantire un pasto sicuro sul piano igienico-nutrizionale.

L'aspetto educativo e formativo di qualsiasi azione, che si sviluppi in ambito scolastico, deve anche coniugarsi con le indicazioni più moderne della prevenzione nutrizionale.

Pasti sicuri sotto l'aspetto igienico-sanitario e nutrizionalmente coerenti devono armonizzarsi con iniziative di educazione alimentare capaci di abituare i piccoli a nuove e varie esperienze gustative, come evidenziato dalle "Linee guida della ristorazione scolastica" approvate con decreto della Direzione generale della sanità della Regione Lombardia del 01/08/2002 n. 14833.

Il servizio di refezione scolastica mantiene un'importante valenza educativa, in quanto ha tra le proprie finalità la proposta e l'apprendimento di corrette abitudini alimentari sin dall'infanzia, propedeutiche al mantenimento del benessere personale e di sani stili di vita, con evidenti ricadute sia sulla salute del singolo bambino sia sulla collettività in generale.

La ristorazione scolastica è un momento fondamentale, quindi, per contribuire all'acquisizione, da parte dei consumatori, di comportamenti alimentari corretti, quindi in grado di favorirne un armonico sviluppo.

Questo particolare orientamento identifica la delicatezza e l'attenzione al modo con cui vanno formati gli operatori e con cui tutti gli attori della ristorazione scolastica collaborano tra loro.

Risulta fondamentale la cooperazione ed il dialogo tra tutti i referenti e gli attori interessati al servizio ristorativo scolastico, quali l'Amministrazione comunale, il gestore del servizio, l'ATS, il Dirigente scolastico, gli insegnanti e le famiglie, per permettere di giungere ad un'analisi oggettiva ed alla risoluzione delle criticità, che dovessero manifestarsi.

10.3.1 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di refezione scolastica dal 01.09.2025 al 31.08.2027 (con opzione di proroga per 2 anni) è stato affidato a seguito di gara, aggiudicata con la determinazione Affari generali n 451 del 23.07.2025 all'operatore economico primo classificato SARCA – GMA SRL – C.F. 03588030175 con sede legale in via Travagliato n. 16 – 25030 Torbole Casaglia (BS).

La somministrazione dei pasti può avvenire su doppi turni di mensa organizzati in collaborazione con la scuola.

Si segnala l'impegno dell'Istituzione scolastica e dell'Amministrazione comunale per garantire il servizio anche agli alunni iscritti alle 28 ore per i quali la normativa non ne prevede l'obbligatorietà. Tale servizio, prevede posti contingentati in relazione ai gruppi mensa e agli spazi utilizzabili a refettorio.

Sono state accolte tutte le richieste pervenute entro il 20 agosto 2025 in conformità alle disposizioni regolamentari. È in corso la verifica della disponibilità dei posti per l'accoglimento delle ulteriori richieste presentate dopo tale data.

In considerazione dei lavori di realizzazione del nuovo refettorio della scuola primaria, che termineranno entro fine anno, è stata richiesta la deroga temporanea all'uso di alcune aule per la refezione scolastica (fino alla chiusura per le festività natalizie) al competente Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria di ATS Brescia, il quale ha rilasciato nullaosta in data 21/08/2025.

10.3.2 MENÙ

Il servizio è soggetto ai controlli previsti dalla vigente normativa in tema di HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points = sistema di analisi dei pericoli e punti di controllo critico) disciplinato dal D. Lgs. n. 193/2007.

L'Amministrazione comunale vigila sul rispetto dei requisiti di igiene e di controllo della qualità di ogni pasto ai fini anche del rispetto delle condizioni generali del contratto con la ditta fornitrice.

Un'ulteriore vigilanza della qualità del servizio viene effettuata dalla Commissione Mensa (istituita con la deliberazione del C.C. n. 35/2005), il cui funzionamento è disciplinato dal Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della "Commissione mensa" negli istituti educativi e scolastici del territorio comunale approvato con deliberazione del C.C. n. 3 del 31/01/2025.

La finalità dell'istituzione della Commissione mensa è quella di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto anche attraverso l'attivazione di alcune procedure di controllo.

La Commissione mensa esercita le seguenti attività:

- collegamento tra utenti e ufficio comunale competente per l'erogazione del servizio;
- proposta e consultazione nella scelta dei menù e delle loro variazioni;
- monitoraggio della qualità del servizio, tramite l'uso di apposite schede di valutazione, in particolare con riferimento a:
 - qualità delle materie prime;
 - condizioni di pulizia dei locali di stoccaggio, cucina e refettorio;
 - corrispondenza dei pasti al menù definito;
 - rispetto dei tempi e delle modalità di somministrazione dei pasti;
 - rispetto delle diete;
 - verifica dell'accettabilità del pasto da parte dei bambini;
 - promozione di percorsi di educazione alimentare;
 - proposte e consultazione circa le problematiche gestionali e/o organizzative del servizio.

Per ogni anno scolastico vi sono n. 2 tabelle dietetiche: menù primavera-estate, menù autunno- inverno. Sono previsti menù alternativi a quello ordinario (dieta personalizzata per motivi di salute, dieta vegetariana e dieta priva di carne suina).

10.3.3 ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Sul territorio comunale di Ospitaletto sono presenti le seguenti strutture scolastiche in cui è offerto il servizio di refezione scolastica:

Scuola dell'Infanzia "Giuseppe Tovini"

La Scuola dell'Infanzia Statale "Giuseppe Tovini" si articola in due diversi plessi, siti rispettivamente uno in via IV Novembre e l'altro in Via Serlini (attualmente dislocato presso sede della scuola dell'infanzia comunale e della scuola primaria), plesso che non sarà utilizzabile durante l'a.s. 2025/26 a causa dei lavori di riqualificazione. La refezione è gestita dalla ditta Sarca S.p.A. che utilizza la cucina della scuola di Via IV Novembre per la produzione di pasti.

Per le scuole dell'infanzia è prevista la contribuzione degli utenti sulla base delle fasce di reddito.

Le famiglie pertanto partecipano al costo del servizio versando una quota di compartecipazione commisurata alla situazione reddituale-patrimoniale (ISEE).

Scuola Primaria Statale "Angelo Canossi"

Il servizio interessa gli alunni della scuola primaria che effettuano il rientro pomeridiano il lunedì e il mercoledì (tempo scuola 28 ore) e quelli delle classi che effettuano il tempo pieno anche il martedì, giovedì e venerdì (tempo scuola 40 ore). Con Delibera della Giunta Comunale n. 173 del 21.11.2024 è stata confermata la tariffa intera del singolo pasto a carico degli utenti in misura pari a € 5,60. Con lo stesso atto:

1. è stata disposta l'applicazione del "bonus fratelli" solo per gli alunni residenti che presentano l'ISEE e in misura pari a n. 10 pasti gratuiti su frequenza 40 ore e n. 4 pasti gratuiti su frequenza 28 ore, una tantum per anno scolastico;

2. sono stati approvati i seguenti numeri di bonus:

- a) famiglie con n. 2 figli che frequentano il servizio mensa della scuola primaria: n. 1 bonus per ogni figlio;
- b) famiglie con n. 2 figli che frequentano uno il servizio mensa 0-6 e uno il servizio mensa della scuola primaria: n. 1 bonus scegliendo tra i due il più conveniente;
- c) famiglie con n. 3 o più figli che frequentano il servizio mensa anche in altri istituti scolastici del territorio: n. 1 bonus per ogni figlio.

I menù e le tabelle dietetiche sono periodicamente controllate e approvate dall'ufficio competente dell'ATS e vengono rispettate, per alunni con prescrizioni dietetiche particolari, le diete suggerite.

E' prevista una contribuzione in forma fissa e non in base alle fasce di reddito in quanto trattasi di un servizio accessorio la cui erogazione non è obbligatoria per l'Ente.

Non sono previsti pagamenti differenziati, esoneri, né la possibilità di accedere al servizio solo in alcuni giorni, al di fuori di quanto previsto dal tempo scuola frequentato.

Il calcolo dei pasti consumati viene effettuato sulla base della piattaforma informatica legata al programma di gestione "Hermes" realizzato completamente in modalità WEB, che consente alla Pubblica Amministrazione di razionalizzare e ottimizzare la gestione dei più importanti servizi scolastici ai cittadini.

Il sistema addebita automaticamente il pasto agli iscritti per tutti i giorni di frequenza previsti dal calendario scolastico. Il genitore/referente ha la possibilità di effettuare la disdetta fino alle ore 9 del giorno in cui è prevista l'assenza del minore da scuola. Esclusivamente in questo caso il costo del pasto non viene addebitato/scalato dal credito caricato.

Con l'introduzione di questo strumento si è inteso automatizzare e velocizzare tutte le fasi che normalmente richiedono tempi più lunghi, avere sempre la situazione sotto controllo in tempo reale, avere un contatto diretto con genitori, attraverso l'invio di comunicazioni tramite email o SMS.

Il servizio si basa sul sistema del prepagato, e, all'esaurimento del credito, il sistema invierà un SMS all'utente per ripristinare un adeguato credito per continuare ad usufruire del servizio di mensa scolastica.

Oltre al Comune, anche la scuola è parte attiva del sistema in quanto verifica in tempo reale le presenze in classe e/o rileva eventuali richieste degli studenti con esigenze diverse dallo "standard giornaliero". Con l'attivazione di questo servizio, è possibile avere sempre il quadro completo della situazione debitoria degli iscritti al servizio e i genitori stessi possono in ogni momento accedere e visionare la situazione contabile del proprio figlio iscritto al servizio.

10.4 SERVIZIO "PEDIBUS"

Questo servizio rappresenta un percorso verso l'adozione di uno stile di vita sano. Rappresenta il modo più sicuro, divertente ed ecologico per andare a scuola. È un autobus umano, formato da un gruppo di bambini "passeggeri" e da due o più adulti "autisti" e "controllori".

Con questo progetto si intende sviluppare nei bambini la propria autostima, rendere lo spazio urbano più vivibile, sicuro e meno inquinato, nonché favorire la socializzazione. Con questa iniziativa si intende aiutare i bambini a riappropriarsi del piacere di camminare, apprendere i fondamenti dell'educazione stradale e renderli quindi pedoni consapevoli.

Per l'anno scolastico 2025/26 sono confermate n. 4 linee sul tragitto di andata/ritorno casa-scuola considerato l'ottimo riscontro da parte delle famiglie che hanno riconfermato le iscrizioni per l'anno scolastico.

L'Amministrazione comunale, al fine di garantire maggior sicurezza e la stabilità del servizio, intende supportare lo stesso anche per l'a.s. 2025/26 con ulteriori 4 accompagnatori allo scopo formati. Il servizio continuerà ad essere svolto anche con l'ausilio di accompagnatori tirocinanti.

Il servizio per l'a.s. 2025/26 mantiene un costo simbolico per le famiglie di Ospitaletto pari a € 31,00 annuali. Anche il servizio pedibus è stato attivato per l'a.s. 2025/26 con richiesta su piattaforma on line collegandosi al sito <https://www.comune.ospitaletto.bs.it/>.

Il Comune sostiene la spesa per il servizio di accompagnamento e per i dispositivi ad alta visibilità di alunni e accompagnatori.

10.5 SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio è fruito dagli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado il mattino tutti i giorni dal lunedì al sabato e il pomeriggio da lunedì a venerdì.

Il servizio viene gestito su due turni e due linee.

Per l'anno scolastico 2025/2026 l'Amministrazione ha predisposto l'implementazione del servizio individuando una nuova fermata nei pressi della Stazione FS al servizio degli utenti residenti in zona Lovernato.

Il servizio è gestito in appalto, aggiudicato con determina n. 425 del 28.07.2023 alla ditta Autoservizi Riccitelli S.r.l. C.F./P.IVA: 00080640592 con sede legale in Minturno (LT) e prorogato fino al 30.06.2026.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 21.02.2024 si è provveduto alla rimodulazione per l'a.s. 2024/2025 delle fasce ISEE e con deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 21/11/2024 sono state confermate le tariffe di compartecipazione per la gestione del servizio trasporto scolastico per gli alunni frequentanti la scuola primaria statale "A. Canossi" e la scuola secondaria di primo grado statale "D. Ghidoni" come di seguito indicate:

2 VIAGGI AL GIORNO							
n. fascia	fascia I.S.E.E.	rata trimestrale	quota annuale	rata trimestrale			quota annuale
		1 figlio iscritto		2 figli iscritti e oltre			
		tariffa iscritto n. 1		tariffa iscritto n. 1	tariffa iscritto n. 2	tariffa iscritto n. 3 e oltre	
1	fino a € 6.500,00	€ 40,00	€ 120,00	€ 40,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 120,00
2	da € 6.500,01 a € 9.000,00	€ 80,00	€ 240,00	€ 80,00	€ 30,00	€ 0,00	€ 330,00
3	da € 9.000,01 a € 16.000,00	€ 96,00	€ 288,00	€ 96,00	€ 40,00	€ 0,00	€ 408,00
4	da € 16.000,01 a € 21.000,00	€ 106,00	€ 318,00	€ 106,00	€ 50,00	€ 0,00	€ 468,00
5	oltre € 21.000,01 e no ISEE (non applicabile agevolazione per n. 2 o piu' iscritti)	€ 120,00	€ 360,00	€ 120,00	€ 55,00	€ 0,00	€ 525,00
4 VIAGGI AL GIORNO							
n. fascia	fascia I.S.E.E.	rata trimestrale	quota annuale	rata trimestrale			quota annuale
		1 figlio iscritto		2 figli iscritti e oltre			
		tariffa iscritto n. 1		tariffa iscritto n. 1	tariffa iscritto n. 2	tariffa iscritto n. 3 e oltre	
1	fino a € 6.500,00	€ 40,00	€ 120,00	€ 40,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 120,00
2	da € 6.500,01 a € 9.000,00	€ 96,00	€ 288,00	€ 96,00	€ 40,00	€ 0,00	€ 408,00
3	da € 9.000,01 a € 16.000,00	€ 114,00	€ 342,00	€ 114,00	€ 50,00	€ 0,00	€ 492,00
4	da € 16.000,01 a € 21.000,00	€ 126,00	€ 378,00	€ 126,00	€ 60,00	€ 0,00	€ 558,00
5	oltre € 21.000,01 e no ISEE (non applicabile agevolazione per n. 2 o piu' iscritti)	€ 154,00	€ 462,00	€ 154,00	€ 65,00	€ 0,00	€ 657,00

10.5.1 ASSISTENZA AGLI ALUNNI

L'Amministrazione comunale assicura agli utenti del servizio trasporto scolastico l'assistenza durante il tragitto e la sorveglianza nel periodo intercorrente fra l'arrivo e la partenza e l'inizio e la fine delle lezioni grazie all'impiego di tirocini extracurricolari attivati in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi sociali.

L'Amministrazione garantisce il servizio di attraversamento pedonale con impiego di personale della Polizia Locale, di tirocinanti o personale volontario nella vicinanza dei plessi scolastici.

10.5.2 USCITE DIDATTICHE

Per l'a.s 2025/26, come da contratto di appalto in essere col gestore del servizio di trasporto scolastico, viene concesso all'Istituto comprensivo di Ospitaletto l'utilizzo gratuito dello scuolabus per un massimo di 4.000 chilometri (numero forfettario di uscite didattiche pari a circa 80).

10.6 SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE

Stato, Regioni e gli Enti Locali, ciascuno per le proprie competenze e nel rispetto della normativa vigente, concorrono a garantire il diritto allo studio degli alunni con disabilità attraverso l'inclusione scolastica (Legge n. 104/1992 – D.Lgs. n. 66/2017).

Rientra tra le competenze dell'Amministrazione comunale, secondo quanto disposto dalla legge 104/1992 e dall'art. 3 del D. Lgs. n. 66/2017 il servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili residenti frequentanti le

scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Destinatari di tali servizi sono gli alunni e studenti con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 104/1992.

Il Comune garantisce agli alunni disabili gli interventi necessari per l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale, mentre è competenza dello Stato, tramite insegnanti appositamente nominati, garantire il sostegno per l'attività didattica con i relativi obiettivi di apprendimento.

La titolarità del servizio di Integrazione Scolastica per gli alunni disabili frequentanti la scuola secondaria di II grado è della Regione Lombardia, che riconosce annualmente il contributo necessario agli enti locali per la gestione del servizio.

Gli interventi sono attivati e definiti in base alla certificazione di disabilità e alla diagnosi funzionale, che sono disposte da apposite commissioni medico-collegiali del servizio ASST.

Gli interventi previsti sono:

- il servizio di assistenza ad personam assicura personale qualificato che affianca sia gli insegnanti delle classi che quelli di sostegno, ove presenti, sia presso la scuola materna comunale, presso le scuole dell'istituto comprensivo e negli istituti secondari di secondo grado;
- il contributo alle scuole per l'acquisto di sussidi didattici specifici richiesti dagli organi scolastici (rientra nella voce spese a sostegno dell'attività didattica).

Gli assistenti all'autonomia collaborano con il personale scolastico, insegnante ed ausiliario e concorrono alla realizzazione delle singole progettualità attraverso un'effettiva partecipazione attiva dell'alunno disabile a tutte le attività didattiche, formative e ricreative, alla socializzazione ed all'integrazione con il gruppo-classe e l'ambiente scolastico.

SCUOLA	UTENTI	ORE SETTIMANALI
Asilo nido comunale	1	20
Scuola dell'infanzia comunale sezione primavera	3	31
Scuola dell'infanzia statale	4	49
Scuole infanzia paritarie presso altri comuni	0	0
Scuola primaria statale	33	531
Scuola primaria presso altri comuni	5	78
Scuola secondaria 1° grado	13	175
Scuola secondaria 1° grado presso altri comuni	6	83
Scuole secondarie 2° grado	19	302
Totale	84	1269

10.6.1 SERVIZIO DI ASSISTENZA AD PERSONAM A.S. 2025/26 – NUMERO UTENTI E ORE SETTIMANALI PREVISTE PER GLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

N. 84 minori di cui:

- n. 41 in condizioni di gravità (art. 3 comma 3);
- n. 43 stranieri.

10.6.2 COSTO TOTALE DEL SERVIZIO

Il servizio è assicurato a tutti gli alunni residenti ad Ospitaletto frequentanti le scuole di ogni ordine e grado (anche fuori Comune di Ospitaletto) nella misura il più possibile aderente alle richieste delle scuole ed ai bisogni degli alunni.

L'assistenza viene fornita dal Comune nell'ambito di un appalto effettuato dalla Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale", che ha individuato il soggetto gestore (ATI di cooperative), attraverso una gara d'appalto a livello distrettuale.

Con la DGR n. 6832 del 30/06/2017 la Regione definisce le competenze, i parametri e le modalità di erogazione dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado e i corsi di formazione professionale. La competenza in oggetto dalle Province è passata alla Regione, ai Comuni viene assegnato lo svolgimento dei servizi.

Alla luce della citata DGR che definisce il fabbisogno massimo assegnabile ad ogni disabile, gli operatori dell'ufficio servizi sociali definiscono il monte ore settimanale con i Dirigenti scolastici.

Alla data attuale il costo complessivo per l'anno scolastico 2025/26 (comprensivo di ore di programmazione, verifiche PEI, incontri con i servizi, ore rispetto al trasporto, gite, esami, ecc....) è previsto in € 967.824,00.

11. SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

11.1 DOTE SCUOLA REGIONE LOMBARDIA 2025/26

Con la delibera n. 3970/2025 la Regione Lombardia ha confermato la programmazione del sistema regionale Dote Scuola per il 2025/2026, già definita delibera della Giunta Regionale XII/1954/2024, ed ha approvato la nuova programmazione per il 2027.

La Dote Scuola è il contributo previsto dalla Regione Lombardia per sostenere economicamente il percorso educativo di studenti e studentesse, dai 3 ai 21 anni, residenti in Lombardia e frequentanti corsi ordinari di istruzione o formazione professionale (IeFP), per favorire la libera scelta dei percorsi educativi e contrastare l'abbandono scolastico (legge regionale n. 19/2007).

Il sistema Dote scuola prevede quattro bandi nel corso di ciascun anno scolastico, rivolti a differenti tipologie di studenti o di scuole. La domanda di contributo può essere presentata unicamente in modalità telematica attraverso la piattaforma Bandi e Servizi dal genitore/tutore del minore o dallo studente maggiorenne.

11.2 RICONOSCIMENTO AL MERITO SCOLASTICO PER STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE

L'Amministrazione comunale, con l'intento di incoraggiare e sostenere gli studenti frequentanti le scuole secondarie di 1° e 2° grado particolarmente meritevoli, prevede la corresponsione di riconoscimenti al merito scolastico per coloro che abbiano conseguito risultati particolarmente rilevanti nell'anno scolastico 2024/25. Vengono istituiti n. 37 premi da attribuire alle categorie di seguito indicate:

RICONOSCIMENTI AL MERITO ANNO SCOLASTICO 2024/25		
numero e importo premi	criteri di selezione	risorse da assegnare
n. 13 premi da € 200,00	per votazione finale a.s. 2024/25 relativa alla licenza di scuola secondaria di 1° grado pari a 10 decimi	€ 2.600,00
n. 16 premi da € 250,00	per votazione finale con la media dell'otto e mezzo (8,5 escluso il voto in religione) o superiore riportata a seguito della frequenza nell'anno scolastico 2024-25 delle classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] della scuola secondaria di secondo grado	€ 4.000,00
n. 8 premi da € 300,00	per votazione riportata a seguito dell'esame di maturità 2025 con il massimo dei voti	€ 2.400,00
TOTALE RISORSE		€ 9.000,00

La graduatoria di merito per i riconoscimenti agli studenti verrà stilata in ordine di punteggio ottenuto ed in caso di parità in ordine di presentazione della domanda.

Il premio sarà assegnato indipendentemente dal reddito e a condizione che il beneficiario sia residente ad Ospitaletto alla data di presentazione della domanda.

Al fine di informare tutte le famiglie interessate alla presentazione della domanda saranno utilizzati i consueti canali di informazione comunali (sito internet, locandine sul territorio).

11.3 RICONOSCIMENTO AL MERITO PER LAUREATI CON LA VOTAZIONE DI 110 E LODE

L'Amministrazione comunale istituisce, altresì, n. 8 premi da assegnare agli studenti universitari che abbiano conseguito, nell'anno accademico 2023/24, il diploma di laurea nuovo ordinamento (laurea triennale o specialistica) o laurea a ciclo unico con il massimo dei voti "con lode", presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana.

Saranno assegnati un massimo di 8 premi ai laureati che abbiano ottenuto la votazione pari a 110 e lode.

RICONOSCIMENTI AL MERITO AI LAUREATI NELL'A.A. 2023/24		
n. 4 premi da € 500,00	€ 2.000,00	diploma di laurea triennale o specialistica
n. 4 premi da € 1.000,00	€ 4.000,00	diploma di laurea magistrale a ciclo unico

La graduatoria di merito per i riconoscimenti agli studenti verrà stilata per categoria e in ordine di punteggio ottenuto.

In caso di maggior numero di richieste sarà data priorità:

- 1) ai laureati che abbiano discusso una tesi su Ospitaletto presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana; una copia della tesi sarà trattenuta dal Comune con una liberatoria che assicuri l'utilizzo dei dati e delle notizie in essa contenuti;
- 2) ai laureati in corso;
- 3) alla data di presentazione della domanda.

Il premio verrà assegnato indipendentemente dal reddito e a condizione che il beneficiario sia residente ad Ospitaletto alla data di presentazione della domanda.

Al fine di informare tutte le famiglie interessate alla presentazione della domanda saranno utilizzati i consueti canali di informazione comunali (sito internet, locandine sul territorio).

11.4 RICONOSCIMENTI AL MERITO – UTILIZZO RISORSE NON ASSEGNATE

Qualora per una delle categorie di riferimento di cui ai punti 11.2 e 11.3 si verificasse un'eccedenza di risorse rispetto alle richieste per categoria si provvederà ad aumentare la disponibilità nelle altre categorie con l'obiettivo di erogare il maggior numero possibile di premi.

11.5 RETE DEI CENTRI ESTIVI 6-17 ANNI

Nel territorio comunale vengono organizzate da parte di soggetti privati, nel periodo estivo, attività ricreative, educative, culturali e sportive nella forma di centro estivo per minori.

Le attività di centro estivo rivestono una particolare rilevanza per favorire la socializzazione dei bambini e dei ragazzi nonché la conciliazione fra tempi di vita e di lavoro delle famiglie.

L'Amministrazione comunale ritiene importante mettere in rete queste esperienze e valorizzarle in un'ottica di sussidiarietà orizzontale e in tal modo favorire l'accesso delle famiglie ai servizi offerti.

La stessa ritiene di erogare contributi, in base alla disponibilità di bilancio, alle associazioni no profit presenti sul territorio che organizzeranno attività estive per i ragazzi dai 6 ai 17 anni nella stagione estiva 2026 a fronte di specifici requisiti, intervenendo in tal modo sul contenimento del prezzo praticato alle famiglie residenti nel Comune di Ospitaletto.

12. SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Il territorio comunale è fortemente urbanizzato ed industrializzato e vi sono forti tradizioni solidaristiche che concorrono a progetti ed iniziative di supporto e collaborazione con la scuola.

L'Ente locale sostiene le necessità delle scuole del territorio con convinzione e con risorse economiche adeguate.

Vi è quindi possibilità di predisporre progetti ed attivare collaborazioni finalizzate ad iniziative di supporto e integrazione dell'attività scolastica.

Sul territorio sono attivi diversi tavoli di lavoro trasversali che interessano tematiche affini a quelle scolastiche e coinvolgono realtà locali.

L'eterogeneità dei contesti socio-culturali di provenienza degli alunni consente che si sviluppino fruttuose dinamiche di confronto e di solidarietà, ove necessario.

L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è significativa ed alcuni genitori non italiani hanno assunto nel tempo incarichi di partecipazione alla vita della scuola e della comunità comunale (pedibus, mediazione culturale, rappresentanza di classe...).

Le situazioni di disabilità hanno un'incidenza che consente una presa in carico puntuale e spesso allargata anche al contesto extra-scolastico.

12.1 ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Amministrazione comunale, anche per l'anno scolastico 2025/26, intende investire sulla progettualità didattica, con lo scopo di affiancare la Scuola nella sua missione educativa-didattica.

Cercherà di sostenere alcune attività integrative per favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola e società.

12.1.1. INTERVENTI VOLTI AL SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado hanno aule-laboratorio per svolgere le seguenti attività didattiche: informatica, lingua, educazione musicale, educazione all'immagine, avvicinamento al teatro e uso degli audiovisivi che, annualmente, necessitano di nuovo materiale di consumo e di manutenzione delle apparecchiature in dotazione.

Il Comune di Ospitaletto garantisce un sostegno economico per dette attività.

Trattasi di un supporto finalizzato a sostenere l'acquisto di:

- materiale manipolatorio-espressivo (colori, pennarelli, forbici, carta, cartoncino, etc.);
- carta per fotocopiatrici (per riprodurre sia schede sia testi documentali), inchiostro e matrici per fotostampatore;
- cancelleria ed altro materiale in dotazione alle classi;
- libri e programmi a supporto della didattica;
- dizionari specifici di lingua italiana o delle lingue comunitarie proposte dall'Istituto Comprensivo;
- sussidi quali DVD didattici;
- materiale di supporto all'attività didattica;
- libri della biblioteca degli alunni;
- abbonamenti a riviste;
- materiale di consumo specifico delle varie materie in relazione alla programmazione annuale (materiale per le attività di arte, di educazione fisica, e di educazione musicale ecc.);
- testi specifici per docenti.

TIPOLOGIA INTERVENTO COMUNALE	ORDINE DI SCUOLA	IMPORTO CONDIVISO CON LA DIREZIONE SCOLASTICA
funzionamento amministrativo, materiale per laboratori, di pulizia e farmaci	tutti	€ 23.500,00
sussidi per alunni disabili	tutti	€ 2.000,00
spesa per noleggio stampanti sostenuta dal Comune	tutti	€ 3.554,08

12.1.2 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA/PROGETTI

La scuola rappresenta per ciascun bambino il luogo in cui misurarsi rispetto alle proprie possibilità ed il successo scolastico rappresenta spesso il primo banco di prova rispetto alla propria autoefficacia. Il Comune di Ospitaletto intende sostenere le progettualità inserite nel PTOF dell'Istituto Comprensivo.

12.1.3 INTERVENTI RELATIVI A SERVIZI/ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE RIGUARDANTI IL SERVIZIO MENSA

Nell'ambito degli interventi per il diritto allo studio l'Amministrazione comunale interviene con un supporto nella sorveglianza ed assistenza educativa nel tempo mensa per un gruppo di circa 25 alunni del tempo scuola a 28 ore.

L'Istituto comprensivo partecipa tramite proprio personale al servizio di scodellamento per cui, in ogni caso, il Comune di Ospitaletto ritiene di intervenire nella seguente modalità che rientra nelle c.d. "funzioni miste" svolte dalla Scuola.

TIPOLOGIA INTERVENTO COMUNALE	ORDINE DI SCUOLA	IMPORTO CONDIVISO CON LA DIREZIONE SCOLASTICA
servizi di supporto alla refezione scolastica (scodellamento, distribuzione pasti)	scuola primaria – plesso via IV Novembre	€ 8.000,00

12.1.4 PROGETTI PER FAVORIRE E SOSTENERE L'INCLUSIONE

Le disabilità sono mutate nel corso degli anni. Trattasi di progetti rivolti ad alunni/e con difficoltà nello spettro del comportamento con ripercussioni anche nell'ambito degli apprendimenti ed alunni con difficoltà cognitive. Tutto questo ha imposto un ripensamento nell'utilizzo delle risorse dedicate alla disabilità da parte dell'Istituto comprensivo che si è orientato verso una proposta di progetti a sostegno del processo di inclusione lavorando con tutta la classe. Oltre alla legge n. 104/1992, la legge n. 170/2010 riconosce la necessità di attuare percorsi personalizzati per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e per gli alunni con bisogni educativi speciali di tipo C.

L'ampliamento delle tipologie di situazioni che necessitano di didattiche personalizzate per dare risposta alle diverse difficoltà di apprendimento degli/delle alunni/e richiede interventi specifici al fine di lavorare in una modalità sempre più integrata tra la didattica d'aula e gli interventi di screening potenziamento e recupero.

12.1.5 PROGETTI PER IL BENESSERE E L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

I progetti che sostengono il benessere e l'educazione alla salute sono collegati ai precedenti relativi all'inclusione scolastica per la natura prevalentemente educativa degli stessi. Tra questi si annoverano i progetti di educazione all'affettività e sessualità, all'intelligenza emotiva e psicomotricità.

12.1.6 PROGETTI ISTITUZIONALI

La continuità tra un ordine di scuola e l'altro e l'orientamento verso il percorso di studi successivo sono diventate dimensioni fondamentali nel percorso scolastico al punto da diventare aspetti istituzionalmente definiti che ogni scuola interpreta nell'ambito della propria autonomia.

La continuità è soggetta a programmazione ed è caratterizzata da diverse attività condivise tra i docenti dei diversi ordini, e si svolge con i progetti "racordo" tra infanzia- primaria e tra primaria e secondaria di primo grado.

12.1.7 PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa possono riguardare ed essere trasversali per tutte le classi dell'Istituto comprensivo oppure suddivisi per classi.

I primi sono progetti che diventano strutturali per l'intero Istituto c.d. "verticali", che necessitano di una programmazione pluriennale per cogliere i frutti di un lavoro che va a costruire, in linea con quanto proposto nelle attività didattiche, i presupposti necessari a sostenere il buon clima relazionale presente a scuola, supportare gli alunni e le alunne che manifestano maggiori fragilità di tipo emotivo, cognitivo, oppure rispetto alla capacità di organizzazione del tempo e dello studio. Sono progetti che contribuiscono a mantenere alta l'attenzione sull'unità del percorso di crescita degli studenti e studentesse condizione necessaria ad un buon percorso di apprendimento.

I progetti proposti dall'Istituto Comprensivo scolastico di Ospitaletto che concorrono ad ampliare l'offerta formativa e didattica faranno riferimento alle seguenti tematiche:

- ✓ progetti che arricchiscono l'offerta didattica tra cui quelli di musica, di lettura, di psicomotricità, di potenziamento della lingua inglese e francese nella sua componente comunicativa al fine di aumentare il livello di competenza degli studenti al fine di portarli alla certificazione linguistica con intervento di personale docente madrelingua.

- ✓ progetti che arricchiscono l'offerta formativa in senso più ampio e che hanno elementi di trasversalità tra le discipline, con particolare attenzione alle dinamiche socio-affettive del gruppo classe tra cui: movimento creativo, noi e gli altri, i progetti sull'affettività e la sessualità.
- ✓ in sinergia con le realtà presenti sul territorio comunale vengono realizzati ulteriori progetti che non presentano costi specifici tra cui: progetti di educazione allo sport, alla musica, alla lettura, all'educazione civica e stradale.

Le varie attività previste, sono articolate e finanziate come sotto riportato:

TIPOLOGIA INTERVENTO COMUNALE	ORDINE DI SCUOLA		IMPORTO CONDIVISO CON LA DIREZIONE SCOLASTICA
progettazione educativa e didattica definita dall'Istituto	infanzia	8.200,00	46.500,00
	primaria	9.900,00	
	secondaria di I grado	28.400,00	

12.1.8 SUPPORTO FORMAZIONE DOCENTI

L'Amministrazione comunale favorirà anche per l'anno scolastico 2025/2026 la partecipazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo all'evento formativo denominato "comunicazione efficace" svolto con il supporto di professionisti esterni.

12.1.9 RIEPILOGO FINANZIAMENTO ISTITUTO COMPRENSIVO

Gli interventi previsti in questa sezione saranno verificati a consuntivo a seguito di trasmissione da parte dell'Istituto Comprensivo del rendiconto delle spese sostenute.

L'Amministrazione comunale in base alle disponibilità di bilancio ritiene di stanziare per l'a.s. 2025/26 € **85.554,08** in considerazione:

- dell'aumento della spesa relativa alle utenze;
- dell'incremento della spesa per garantire l'assistenza ad personam agli studenti con disabilità.

In conclusione il Comune di Ospitaletto finanzia gli interventi rivolti all'offerta formativa delle Scuole statali come segue:

finalità finanziamento	ordine di scuola	importo condiviso con la Direzione scolastica
progettazione educativa e didattica definita dall'Istituto	infanzia	€ 46.500,00 da ripartire tra i progetti a discrezione dell'Istituto
	primaria	
	secondaria di I grado	
funzionamento amministrativo, materiale per laboratori, di pulizia e farmaci	tutti	€ 23.500,00
sussidi per alunni disabili	tutti	€ 2.000,00
spesa per noleggio stampanti sostenuta dal Comune	tutti	€ 3.554,08
spesa per n. 2 serate al teatro Agorà	tutti	€ 1.000,00
Spesa per evento rivolto ai docenti "Comunicazione efficace"	tutti	€ 1.000,00
servizi di supporto alla refezione scolastica (scodellamento, distribuzione pasti)	scuola primaria – plesso via IV Novembre	€ 8.000,00
Totale		€ 85.554,08

13. PROGETTI AD INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione sostiene e promuove nel Piano Diritto allo Studio alcuni progetti definiti e concordati con le realtà scolastiche presenti sul territorio, ed interfacciandosi con tutte le realtà educative e che si vanno ad aggiungere a quelli realizzati direttamente dall'Istituto Comprensivo e finanziati con la quota "Diritto alla studio" suindicata.

Verranno progettate e realizzate, quindi, azioni in rete con altre Istituzioni e Associazioni presenti sul territorio, al fine di ottimizzare non solo l'impegno economico ma anche le risorse professionali ed umane ampiamente presenti nel nostro Comune.

Rientrano tra le attività di sostegno alla programmazione didattica educativa, oltre alle iniziative organizzate autonomamente dalle scuole con finanziamenti statali e comunali, tutte quelle organizzate dalla Biblioteca comunale, oltre che dagli Assessorati alla Cultura, alla Pubblica Istruzione, allo Sport, ai Servizi Sociali e dalla Polizia Locale.

13.1 IL MUSEO "DOMENICO GHIDONI" E GLI STUDENTI

Il DPCM n. 171 ha introdotto, a partire dal 29 agosto 2014, la predisposizione annuale del Piano nazionale per l'Educazione al patrimonio culturale da parte della Direzione generale Educazione e Ricerca d'intesa con il Consiglio superiore Beni culturali e paesaggistici.

Accessibilità e partecipazione sono due caratteristiche essenziali nell'educazione al patrimonio culturale.

L'accessibilità al patrimonio culturale è infatti un diritto del cittadino e una condizione per l'esistenza stessa del patrimonio.

La partecipazione presuppone che la popolazione svolga un ruolo attivo nel riconoscimento dei valori culturali. Il Comune di Ospitaletto, nell'ambito della valorizzazione della cultura e della riscoperta dei luoghi storico-artistici ha dato vita ad un museo dedicato allo scultore ospitalettese Domenico Ghidoni, tra i maggiori rappresentanti del Verismo sociale di fine Ottocento.

La sede del Museo, una villa del periodo degli anni Venti del Novecento, completamente ristrutturata, oltre ad ospitare alcune sculture dell'artista di proprietà comunale e in previsione di acquisirne altre in comodato d'uso, ha spazi dedicati ad eventi temporanei, quali mostre, conferenze, incontri, laboratori didattici.

Oltre a questo un grande parco che potrà ospitare nella bella stagione concerti, balletti, cinema all'aperto e piccole pièce teatrali, manifestazioni per i più piccoli.

Partendo da queste premesse l'Amministrazione Comunale intende proseguire nella collaborazione con l'Istituto Comprensivo al fine di offrire agli studenti progettualità condivise.

Negli ultimi anni con i bimbi delle elementari sono stati organizzati incontri per raccontare loro cosa sia un museo, cosa sia un artista, cosa sia uno scultore e da qui sono stati prodotti disegni, ricerche, mappe.

Si intende coinvolgere direttamente gli studenti in attività culturali anche in orari extrascolastici.

Visite al museo, organizzazione di laboratori didattici affinché gli scolari possano "toccare con mano" colori, materiali, oggetti entrando nel concetto di arte e di espressione.

Per i più grandi, studenti della scuola secondaria di primo grado, si proporranno oltre che laboratori didattici dedicati e visite a mostre e museo, incontri con le realtà economiche, imprenditoriali e artigianali per orientamenti sul lavoro e scelte professionali, ma anche per uno sguardo alla società.

13.2 PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE"

Viene confermato il progetto "Educazione alla sicurezza stradale", in collaborazione con il personale della Polizia Locale, rivolto alle classi terze, quarte e quinte con particolare attenzione per "la sicurezza del pedone e del ciclista".

L'educazione alla sicurezza stradale si pone l'obiettivo di contribuire all'implementazione dei principi democratici e di legalità sui quali deve fondarsi la convivenza civile. Essa consente l'acquisizione di conoscenze e consapevolezze che rendono il giovane completo e pronto ad affrontare l'ambiente strada e l'intera società.

Muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettare l'ambiente e usare i mezzi pubblici rappresentano gli obiettivi generali della cornice di riferimento, all'interno della quale definire percorsi in cui l'educazione alla sicurezza stradale sia valorizzata nelle sue potenzialità educative e formative e concorra così allo sviluppo di conoscenze, abilità e attitudini...alla "Cittadinanza attiva".

Il progetto verrà realizzato per la parte teorica dalle insegnanti dell'Istituto Comprensivo e per la parte pratica con la collaborazione del Corpo di Polizia Locale.

13.3 PROGETTO “PROMOZIONE DELLA LETTURA”

La Biblioteca Comunale Paolo VI organizza ogni anno per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia presenti sul territorio e del Nido Comunale, della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado una serie di iniziative volte alla promozione del libro e della lettura e dei servizi offerti dalla biblioteca.

Tali incontri sono svolti sia dal personale in servizio, sia affidati a professionisti specializzati. Le tematiche sono scelte in collaborazione con i referenti dei singoli istituti presenti all'interno della Commissione Biblioteca. Ogni incontro è corredato dalla preparazione di apposite bibliografie tematiche e dall'acquisto dei libri oggetto della promozione.

Altri interventi si affiancano ad attività intraprese dalla Scuola, soprattutto la Secondaria di primo grado, in occasione di particolari giornate commemorative (es. giornata della legalità) oppure a progetti speciali nei quali la biblioteca offre la sua collaborazione (es. Bullis-No Day).

Su impulso della Commissione Biblioteca si ritiene inoltre di aderire al progetto “Biblioteca della Legalità”, con attività specifiche nelle classi e l'acquisto dei titoli segnalati nelle bibliografie che accompagnano gli interventi. E' prevista la partecipazione di alcune classi alla gara di lettura on-line “Storie per gioco” organizzata dal Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano.

Le iniziative riescono ad offrire ad ogni bambino un percorso vario nel quale si raggiunge l'obiettivo di far conoscere i servizi offerti dalla Biblioteca e quello di stimolare nei partecipanti il piacere del libro e della lettura.

13.4 PROGETTO “EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA”

Con l'espressione “educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità” si intende il complesso di interventi educativi, attraverso il quale le persone imparano a convivere sulla base del riconoscimento unanime di un nucleo di valori e principi etico-politici condivisi.

L'Amministrazione comunale, oltre a collaborare direttamente con gli istituti scolastici nell'attuazione di progetti finalizzati, promuove la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni democratiche anche attraverso le visite degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria agli uffici comunali e ai “luoghi della cultura”.

13.5 PROGETTO “GENTILEZZA” / CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

In occasione dello svolgimento del progetto “Gentilezza”, proposto dall'Istituto comprensivo di Ospitaletto per le classi della Scuola secondaria di I grado, il Comune metterà a disposizione la collaborazione del Consiglio comunale con la finalità di avvicinare i ragazzi alle Istituzioni affinché gli stessi diventino protagonisti attivi della vita del loro paese. Proseguirà la proficua collaborazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ambasciatori della gentilezza istituito nell'ambito del progetto Gentilezza, rappresenta uno spazio di partecipazione attiva per i più giovani.

I ragazzi avranno l'opportunità di confrontarsi direttamente con l'Amministrazione comunale, portando idee e proposte, collaborando alla realizzazione delle iniziative e partecipando alle manifestazioni della comunità.

13.6 PROGETTO “IMPARIAMO DALLA PROTEZIONE CIVILE”

È un'iniziativa proposta per educare e formare gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado in materia di protezione civile. Tale progetto è svolto con il personale della protezione civile locale, con la finalità di preparare gli studenti agli eventi che possano pregiudicare la sicurezza nelle strutture scolastiche e insegnare i comportamenti più corretti da mettere in atto sia in fase preventiva che in fase di emergenza.

Iniziativa “Vita da campo”: consiste in un'esercitazione di protezione civile con il coinvolgimento dell'Istituto comprensivo di Ospitaletto di cui si riconosce l'interesse sociale per l'educazione della collettività ai temi della protezione civile e che coinvolge i ragazzi delle classi quinte.

Il progetto sarà realizzato con le risorse di bilancio disponibili.

13.7 PROGETTO “PRIMO SOCCORSO”

In collaborazione con i volontari della Croce Verde locale, si vuole proporre un corso di informazione e di preparazione per l'intervento corretto in caso di emergenza e per l'autoprotezione. Ha come ulteriore obiettivo la comprensione del valore e dell'importanza del volontariato.

Si proseguirà nella formazione del personale docente e sportivo sull'utilizzo del defibrillatore.

13.8 PROGETTO “MEMORIA STORICA”

Per favorire nei giovani la maturazione di un atteggiamento critico, responsabile e ispirato ai valori di libertà e solidarietà verranno proposti agli alunni alcuni momenti di riflessione in coincidenza con date significative che hanno caratterizzato la nostra Storia, tra cui:

- Giorno della Memoria
- Anniversario della Liberazione
- Festa della Repubblica Italiana
- Giornata dell’Unità nazionale e delle Forze Armate

Eventuali altri interventi potranno essere programmati in corso d’anno, in accordo con l’Istituto Comprensivo e con l’eventuale collaborazione della Biblioteca Comunale.

Il progetto sarà realizzato con le risorse di bilancio disponibili.

13.9 INIZIATIVE DI PROMOZIONE AMBIENTALE

L’Amministrazione comunale riserva particolare attenzione ai temi della sostenibilità e del rispetto ambientale, convinti che le competenze chiave per una cittadinanza sostenibile si debbano fornire a tutti, ma soprattutto ai bambini e ai giovani per dare loro sempre maggiori opportunità educative.

Per l’a.s. 2025/26 si riproporranno le tradizionali iniziative “Puliamo Ospitaletto” e “Festa dell’Albero” .

Verranno, tuttavia, realizzate iniziative di sensibilizzazione per la cittadinanza sulle tematiche ambientali, anche in collaborazione con le Associazioni del territorio e la biblioteca comunale.

In collaborazione con l’Istituto Comprensivo di Ospitaletto si valuterà la possibilità dell’inserimento del Programma di educazione alla corretta detenzione degli animali nella progettualità didattica definita dai docenti.

13.10 PROGETTO “NON UNO DI MENO” E “NON UNO DI MENO IN FAMIGLIA”

Il progetto “Non Uno di Meno” è nato con finalità di supporto all’educazione, all’integrazione, alla prevenzione al monitoraggio dei disagi sociali dei minori, alla formazione permanente ed alla diffusione della cultura.

È un progetto attuato in rete, dall’Amministrazione Comunale, dalla Società San Vincenzo De Paoli – ente capofila, dall’Istituto Comprensivo e dalla Parrocchia San Giacomo Maggiore.

Il progetto è finalizzato a sostenere alunni con difficoltà nell’approccio scolastico aiutandoli in orario pomeridiano nello svolgimento dei compiti e in attività ludiche e laboratoriali attraverso l’apporto di educatori volontari coordinati da una psicopedagogista e da un educatore professionale.

Il progetto “Non uno di Meno in Famiglia” coinvolge in maniera più diretta le famiglie dei minori, per lo più di origine straniera, soprattutto delle classi prima e seconda della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, oltre a quelli eventuali di recente immigrazione, per supportarli nell’aiuto di svolgimento compiti, lettura del diario scolastico, degli avvisi e circolari inerenti l’ambito scolastico.

Oltre ai soggetti promotori sopra citati, il progetto prevede la collaborazione di una serie di Associazioni e gruppi del territorio.

Il progetto sarà realizzato con le risorse di bilancio disponibili.

13.11 RASSEGNE TEATRALI

Sono state attivate dall’Amministrazione comunale iniziative per la promozione della cultura teatrale, con particolare riguardo agli spettacoli per bambini e ragazzi, anche garantendo la disponibilità per l’utilizzo del Teatro Agorà di proprietà della Parrocchia per due giornate nel corso dell’anno scolastico.

Il progetto sarà realizzato con le risorse di bilancio disponibili.

13.12 PROMOZIONE CON IL GRUPPO “LE FAVOLIERE”

Si intende proseguire l’attività di questo gruppo di volontarie coordinato dalla Biblioteca, che propone letture per bambini di età 4-7 anni.

Il progetto sarà realizzato con le risorse di bilancio disponibili.

13.13 COLLABORAZIONE CON IL CORPO BANDISTICO DI OSPITALETTO

Proseguirà la collaborazione con il Corpo Bandistico di Ospitaletto per la promozione della cultura musicale attraverso la conoscenza diretta degli strumenti.

Il progetto sarà realizzato con le risorse di bilancio disponibili.

13.14 ASSOCIAZIONE "MUSICAL-MENTE"

L'Associazione culturale "Musical-mente" integra l'offerta di insegnamento musicale effettuata dall'Accademia del Corpo Bandistico di Ospitaletto, rivolta esclusivamente agli strumenti a fiato e percussioni, estendendola ad altre tipologie di strumenti musicali e al teatro.

Tale associazione utilizza gli spazi della scuola secondaria di primo grado.

13.15 GIORNATA DELLA LEGALITÀ

Nell'ambito delle iniziative programmate per la Giornata della Legalità verranno organizzati momenti di riflessione diffusi sul territorio la cui partecipazione sarà aperta a tutta la cittadinanza.

14. INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSESSORATO AL COMMERCIO

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo scolastico di Ospitaletto e l'A.Ge. (Associazione Genitori), nell'ambito delle attività di promozione del territorio, intende proseguire con l'orientamento scolastico rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado in collaborazione con le Associazioni di categoria.

15. INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSESSORATO ALLO SPORT

Partendo dal postulato fondamentale che:

- il movimento è alla base dello sviluppo psico-fisico dell'individuo e, quindi, contribuisce in modo importante alla sua formazione;
- che la pratica sportiva permette l'attuarsi di processi di socializzazione, identificazione e strutturazione del carattere, migliora l'autostima e accresce le capacità relazionali interpersonali;
- che la pratica sportiva facilita l'acquisizione di una lunga serie di competenze e abilità che riguardano anche la prevenzione futura sulla salute della persona;

l'Assessorato allo Sport è disponibile a collaborare con la scuola per progetti ed iniziative che mirino a potenziare le competenze motorie al fine di promuovere uno stile di vita attivo e sano, diffondendo di conseguenza una vera e propria cultura del "movimento".

Per potenziare e rafforzare il rapporto territoriale e la rete di servizi presenti sul territorio, con deliberazione della G.C. n. 104 del 19.06.2024 è stata rinnovata è stata approvata una convenzione con l'Istituto scolastico di Ospitaletto intesa a disciplinare la concessione a terzi dell'utilizzo dei locali scolastici, ivi comprese le palestre e gli obblighi derivanti da dette concessioni per il triennio 2024/26.

Tale convenzione rappresenta un'opportunità per rafforzare il dialogo tra le Istituzioni locali e il mondo della scuola nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica, corrispondendo positivamente alle aspettative dei contraenti.

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2025/26
riepilogo previsione entrate e spese

**PREVISIONE ENTRATE BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027
competenza 2025/2026**

TIPOLOGIA ENTRATA	DESCRIZIONE ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	PREVISIONE ENTRATE
CONTRIBUTI	CONTRIBUTI CENTRI ESTIVI PER MINORI – fondi ex art. 42 del D.L. n. 48/2023 convertito con legge n. 85/2023	2047	20.063,68
	FONDI D.M. 18/01/2024 ASILO NIDO	2048	61.345,60
	FONDO PER ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' - legge n. 234/2021 art. 1 commi 179-180	2049	25.000,00
	CONTRIBUTO PER GESTIONE SCUOLA MATERNA COMUNALE (compresa sez. Primavera)	2050	72.200,00
	CONTRIBUTO REGIONALE NIDI GRATIS	2059	36.000,00
	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER INCLUSIONE SCOLASTICA ALUNNI SCUOLA SEC. DI II GRADO	2062	240.000,00
	FINANZIAMENTO REGIONALE 0-6 D.LGS. N. 65/2017 - RIPARTO D.M. n. 17 del 01.02.2024	2063	59.790,83
PROVENTI	RETTE - NIDO COMUNALE	3150	110.810,00
	GESTIONE 0-6 COMUNALE	3160	136.000,00
	ANTICIPO INFANZIA COMUNALE		
	POSTICIPO INFANZIA STATALE E INFANZIA COMUNALE		
	REFEZIONE - INFANZIA COMUNALE		
	REFEZIONE - SEZ. PRIMAVERA COMUNALE		
	REFEZIONE - INFANZIA STATALE		
	REFEZIONE - PRIMARIA	3175	325.000,00
	PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO E PEDIBUS	3180	22.700,00
	RETTE CENTRI ESTIVI	3190	25.500,00

TOTALE

1.394.410,11

**PREVISIONE SPESE BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027
competenza 2025/2026**

FORTE DI FINANZIAMENTO	DESCRIZIONE SPESE	CAPITOLO SPESA	PREVISIONE SPESE
CONTRIBUTI E ALTRI STANZIAMENTI DI BILANCIO	interventi sul servizio 0-6 da Azienda Consortile Ovest Solidale Brescia Ovest	11072	11.000,00
	servizi aggiuntivi 0-3 anni nidi convenzionati - incremento quota fissa	10175	30.000,00
	attività di gestione coordinata dei servizi (quota 15%)	11073	9.863,00
	quota parte spese gestione scuola materna comunale e sez. primavera	11067	70.000,00
	aumento posti nido: convenzionati 23 posti	10175	65.780,00
	contributo reg. per abbattimento rette nidi	10175	3.000,00
	assistenza ad personam alunni disabili scuola sec. di II grado	13259	200.000,00
	assistenza ad personam alunni disabili altre scuole *	13267	721.067,20
	gestione diretta centri estivi 3-6 (spesa per educatori e pasti)	12951/11071	30.500,00
	contributi ad associazioni per centri estivi 6-17 anni	12930	12.000,00
PROVENTI E ALTRI STANZIAMENTI DI BILANCIO	spesa gestione scuola materna comunale	11067	624.000,00
	spesa per servizio anticipo		0,00
	spesa per servizio posticipo	11067	6.000,00
	spesa per servizio refezione – infanzia comunale	11071	70.000,00
	spesa per servizio refezione – sez. primavera comunale	11071	20.000,00
	spesa per servizio refezione – nido comunale	11071	35.000,00
	spesa per servizio refezione – infanzia statale	11066	257.000,00
	spesa per servizio refezione - primaria	11550	375.000,00
	spesa per trasporto scolastico	11547	56.936,00
	spesa per accompagnatori pedibus	11546	56.803,20
	spesa per contributo motivazionale ai tirocinanti dei servizi scolastici	13270	46.220,00
	fornitura materiale per servizio pedibus	11541	3.500,00
	acquisto libri per concessione in comodato d'uso	11240	1.200,00
ALTRI STANZIAMENTI DI BILANCIO	fornitura libri di testo scuola primaria	11140	35.000,00
	contributo all'Istituto Comprensivo previsto dal Piano diritto allo studio	11573	82.000,00
	spesa per noleggio stampanti IC	11573	3.554,08
	spesa per n. 2 serate al Teatro Agorà	11763	1.000,00
	premi di merito e altri riconoscimenti inerenti il diritto allo studio	11574	15.000,00
	spesa per progetti integrativi dell'offerta formativa entro i limiti dei relativi stanziamenti del bilancio di previsione 2025/2027 competenza 2025/26	10173/11765	6.100,00
	manutenzioni ordinarie	capitoli vari	25.000,00
	utenza elettrica	capitoli vari	43.200,00
	utenza gestione calore	capitoli vari	137.000,00
	utenza idrica	10854	20.000,00
	altre utenze	capitoli vari	25.000,00

3.097.723,48

* l'importo comprende la spesa per assistenza ad personam ai bambini che frequentano i centri estivi.